



# Università degli Studi di Padova

**Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2003**

**Verbale n. 12/2003**

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 15.00, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

## **Ordine del giorno**

**Approvazione verbale della seduta del 17/06/03**

**Approvazione verbale della seduta del 01/07/03**

<b>1. Comunicazioni</b>
1. Titolo di studio valido per l'accesso ai corsi universitari - parere del MIUR
2. Conferimento del titolo di Professore Emerito ai proff. Pietro Colombo e Giovanni Giacometti
3. Progetti di istruzione e formazione tecnica superiore (I.F.T.S.) 2002/2003. Crediti riconosciuti dal Consiglio di Presidenza della Facoltà di Ingegneria.
4. Manifesto degli Studi A.A. 2003-2004
<b>2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico</b>
1. Consorzio "Spescondis" - Proposta di costituzione
2. Parere del S.A. sul Regolamento della Facoltà di Medicina Veterinaria ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento didattico di Ateneo.
3. Regolamento laurea specialistica
<b>4. Atti negoziali connessi allo svolgimento di compiti istituzionali</b>
1. Schemi tipo di convenzione per la realizzazione dei master 2003/04 ed il finanziamento di borse di studio
2. Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Agraria e l'Istituto Italiano Imballaggio ai fini dell'attivazione presso la Facoltà di un insegnamento libero di "Fondamenti e Tecnologie del Packaging".
3. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova, il Consiglio Nazionale Geometri, la Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza Geometri Liberi Professionisti, il Collegio dei Geometri della Provincia di Padova e il Collegio dei Geometri della Provincia di Rovigo per attività formative finalizzate all'accesso agli albi e all'esercizio della professione di geometra.
4. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Agraria e l'Ordine Professionale dei Dottori Agronomi per le attività formative finalizzate all'accesso semplificato all'Ordine.
5. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Agraria, l'Università degli Studi di Udine – Facoltà di Agraria e l'Università degli Studi di Verona – Facoltà di Scienze MM.FF.NN. per l'istituzione e l'attivazione nell'a.a. 2003/2004 del corso di laurea specialistica interuniversitario in "Viticultura, Enologia e Mercati Vitivinicoli".
6. Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Scienze della Formazione e l'Università Cà Foscari di Venezia – Facoltà di Lettere e Filosofia per l'istituzione e l'attivazione nell'a.a. 2003/2004 del corso di laurea specialistica interuniversitario in "Scienze della formazione continua".
7. Protocollo d'intesa tra il Ministero di Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e l'Università degli Studi di Padova per le attività didattiche e di supporto ai detenuti studenti presso la casa di reclusione "Due Palazzi".

<b>6. Rapporti internazionali</b>				
1. Ratifica decreto per la modifica dell'Accordo di cooperazione accademica tra la San Diego State University (USA) e l'Università degli Studi di Padova				
2. Ratifica decreto per la firma dell'Addendum al Protocollo di cooperazione tra l'Università di Padova e l'Università di Ouagadougou (Burkina Faso)				
<b>7. Studenti - Dottorandi e specializzandi</b>				
1. Attivazione percorsi straordinari per i Corsi di Laurea in "Infermieristica" e in "Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva" A.A. 2003-2004.				
2. Dottorato di Ricerca Congiunto in Economia tra l'Università di Padova e l'Università di York - programma di internazionalizzazione del sistema universitario				
3. Dottorati di ricerca - Borse di dottorato UE Alban				
4. Supplemento al diploma - rilascio estratto in italiano				
5. Nuova procedura per la registrazione degli esami di profitto				
6. Tassazione agevolata per l'iscrizione al nuovo anno accademico per gli studenti laureati entro il 31 dicembre				
7. Attività di tutorato "Tutorjunior" anno accademico 2003-2004				
8. Master per la formazione del docente documentalista scolastico				
9. Corso di laurea specialistica in Giornalismo				
<b>9. Personale</b>				
1. Incentivi a favore della mobilità di studiosi italiani e stranieri impegnati all'estero. Proposta del Dipartimento Matematica pura ed applicata.				
<b>10. Bilancio e contabilità</b>				
1. Ripartizione fondo funzionamento Biblioteche, anno 2003. Importo euro 2.600.000,00. CAB - CentroAteneo per le Biblioteche – Direttore Dr. Luca Bardi				
2. Commissione per la ripartizione e la riassegnazione dei contributi per il miglioramento della didattica e dei servizi: determinazione delle "quote pro capite" da assegnare ad ogni facoltà				
<b>12. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti</b>				
1. Nomina delle commissioni di valutazione previste dal 'Piano per il finanziamento della ricerca di Ateneo': Commissione Progetti di Ricerca (CPR), Commissione Assegni di Ricerca (CAR) e Commissione Attrezzature (CAT) – Bando 2003				
<b>13. Patrocini, concessione del logo, intitolazioni di aule, conferimento lauree honoris causa</b>				
1. Proposta di conferimento della laurea ad honorem in Medicina e Chirurgia al Prof. Arvid Carlsson				
Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Vincenzo MILANESI	Rettore			X
Prof. Giuseppe ZACCARIA	Pro Rettore Vicario	X		
Dott. Ing. Luciano MIOTTO	Direttore Amministrativo	X		
Prof. Giovanni BITTANTE	Preside della Facoltà di Agraria	X		
Prof. Francesco FAVOTTO delega il prof. Enrico Rettore V.P. (delega il prof. Enrico Rettore V.P.)	Preside della Facoltà di Economia	X		
Prof. Sebastiano MARCIANI MAGNO	Preside della Facoltà di Farmacia	X		
Prof. Francesco GENTILE	Preside della Facoltà di Giurisprudenza	X		
Prof. Ettore FORNASINI	Preside della Facoltà di Ingegneria	X		
Prof. Franco BIASUTTI	Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia	X		
Prof. Antonio TIENGO	Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia	X		

Prof. Igino ANDRIGHETTO	Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria	X		
Prof. Renzo VIANELLO	Preside della Facoltà di Psicologia	X		
Prof. Luciano GALLIANI	Preside della Facoltà di Scienze della Formazione	X		
Prof. Eugenio CALIMANI	Preside della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.	X		
Prof. Franco TODESCAN	Preside della Facoltà di Scienze Politiche	X		
Prof. Guido MASAROTTO	Preside della Facoltà di Scienze Statistiche	X		
Prof. Cesare VOCI	Rappresentante dei Direttori di Dipartimento	X		
Prof. Pietro TONUTTI	Macroarea Biologia Agraria e Medicina Veterinaria	X		
Prof. Armando GENNARO	Macroarea Chimica e Scienze della Terra	X		
Prof. Maurizio MISTRI	Macroarea Discipline sociali	X		
Prof. Furio BRUGNOLO	Macroarea Discipline umanistiche e Pedagogia	X		
Prof. Andrea RINALDO	Macroarea Ingegneria	X		
Prof. Giovanni Battista DI MASI	Macroarea Matematica e Fisica	X		
Prof. Donato NITTI	Macroarea Medicina e Psicologia	X		
Sig. Luca DESTRO	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Andrea FALSIROLLO	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Gianluca GAUDENZIO	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig.ra Irene BARICHELLO	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Leopoldo PAGLIANI	Rappresentante degli Studenti			X
Sig.ra Elisabetta MARINONI	Rappresentante del Personale Tecnico/Amministrativo	X		
Sig. Paolo PERNA	Rappresentante del Personale Tecnico/Amministrativo	X		

**Legenda:** (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Con il consenso unanime dei Senatori presenti, vengono inoltre ammesse alla discussione le seguenti pratiche non iscritte all'o.d.g.:

**01/05** D.M. 8.05.2001(programmazione del sistema universitario per il triennio 2001 -2003), come ridefinito, per la parte finanziaria, con il D.M. 24.04.2002: art. 3.

**01/06** Fondo straordinario a disposizione dei Presidi per un supporto alle attività didattiche.

Assume le funzioni di Presidente il Pro Rettore Vicario prof. Giuseppe Zaccaria e quelle di Segretario il Direttore Amministrativo Dott. Luciano Miotto.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Raffaele Musella del Servizio Organi Collegiali, che assistono e coadiuvano il Direttore Amministrativo.

Il Pro Rettore Vicario Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Pro Rettore Vicario Presidente ritira le seguenti proposte di delibera:

## 1. Comunicazioni

01/01. Titolo di studio valido per l'accesso ai corsi universitari - parere del MIUR

## **2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico**

02/01. Consorzio "Spescordis" - Proposta di costituzione

## **6. Rapporti internazionali**

06/03. Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo Misura C3-E1. D.G.R. N. 444 del 1/03/02 Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova avente ad oggetto la concessione di un finanziamento da parte della Regione per la realizzazione di attività formative nell'ambito del rafforzamento delle lauree professionalizzanti di 1° livello. Applicazione delle disposizioni deliberate dagli Organi Accademici nelle sedute del giorno 9 luglio 2002 e 16 luglio 2002.

06/04. Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo Misura C3-E1. Rafforzamento delle lauree professionalizzanti di 1° livello. DGR N. 4102 del 30/12/02. Integrazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico rispettivamente del giorno 25/03/03 e del giorno 15/04/2003

Risultano non discusse le seguenti pratiche:

07/05: Nuova procedura per la registrazione degli esami di profitto

07/08: Master per la formazione del docente documentalista scolastico

09/01: Incentivi a favore della mobilità di studiosi italiani e stranieri impegnati all'estero. Proposta del Dipartimento Matematica pura ed applicata

10/02: Commissione per la ripartizione e la riassegnazione dei contributi per il miglioramento della didattica e dei servizi: determinazione delle "quote pro capite" da assegnare ad ogni facoltà

Le pratiche vengono trattate nel seguente ordine: 01/02, 01/03, 01/04, 01/05, 01/06, 02/02, 02/03, 04/01, 04/02, 04/03, 04/05, 04/06, 04/04, 04/07, 07/06, 06/1, 06/02, 07/01, 07/02, 07/03, 07/04, 07/07, 10/01, 12/01, 07/09, 13/01.

<b>Oggetto: Approvazione del Verbale seduta del 17.06.2003</b>
--

Il Pro Rettore Vicario Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il Verbale della seduta n. 10 del 17.06.2003.

Il Senato Accademico

- Visto il testo del verbale n. 10/2003.

### **Delibera**

di approvare il verbale nella sua integralità.

<b>Oggetto: Approvazione del Verbale seduta del 01.07.2003</b>
--

Il Pro Rettore Vicario Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il Verbale della seduta n. 11 del 01.07.2003.

Il Senato Accademico

- Visto il testo del verbale n. 11/2003.

## Delibera

di approvare il verbale nella sua integralità.

<b>Oggetto: Conferimento del titolo di professore emerito ai proff. Pietro Colombo e Giovanni Giacometti</b>	
<b>N. o.d.g.: 01/02</b>	<b>Servizio organi collegiali</b>

Il Pro Rettore Vicario Presidente comunica al Senato Accademico che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con decreti del 24 marzo 2003, (Allegato n. 1/1-2) ha conferito il titolo di "Professore Emerito" ai Proff. Pietro Colombo e Giovanni Giacometti.

Il Senato Accademico prende atto.

<b>Oggetto: Progetti di istruzione e formazione tecnica superiore (I.F.T.S.) 2002/2003. Crediti riconosciuti dal Consiglio di Presidenza della Facoltà di Ingegneria</b>	
<b>N. o.d.g.: 01/03</b>	<b>Servizio organi collegiali</b>

Il Pro Rettore Vicario Presidente ricorda che la Giunta Regionale del Veneto con deliberazione N. 352 del 14/02/2003 ha approvato il bando per la presentazione di progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S) 2002/2003, fissando la scadenza di presentazione dei progetti il 31.03.03 (Allegato n. 1/1-3).

Il Pro Rettore Vicario Presidente fa presente che l'Università partecipa già dalla fase 1998/99 al sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, istituito con Legge 17 maggio 1999, N. 144, art. 69 allo scopo di attuare un sistema articolato e condiviso di integrazione fra i sistemi dell'istruzione, scolastica ed universitaria, della formazione e del lavoro. I progetti I.F.T.S. sono presentati in partenariato di quattro soggetti presenti sul territorio (scuola, formazione professionale, università, mondo del lavoro).

Nella fase 2002/2003 l'Ateneo è stato coinvolto in 23 progetti (Allegato n. 2/1 -2) di interesse della Facoltà di Agraria, Ingegneria, Scienze Politiche e Scienze MM.FF.NN.

Il Pro Rettore Vicario Presidente comunica che la Regione del Veneto ha approvato la graduatoria dei progetti e percorsi finanziati IFTS 2002/2003, ha ammesso al finanziamento i progetti dal progressivo 1 al progressivo 17 e ha stabilito che dal progressivo 18 in poi saranno invece finanziati subordinatamente alla eventuale disponibilità delle risorse nazionali previste dalla legge 440/97 e CIPE, come previsto dal Decreto Dirigenziale N. 563 del 27/05/2003 (Allegato n. 3/1-7).

All'Università partner dei progetti I.F.T.S. è richiesta la partecipazione alla progettazione, al monitoraggio e alla valutazione dei percorsi formativi, nonché la determinazione della quantificazione dei crediti spendibili in ambito accademico dagli studenti frequentanti i corsi di Formazione Integrata Superiore (F.I.S.).

La forma associativa individuata per l'attuazione dei progetti I.F.T.S. è l'Associazione Temporanea di Scopo, che i soggetti proponenti si impegnano a formalizzare, la cui bozza è già stata approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del giorno 21.03.2000 e 28.03.2000. I soggetti proponenti sono tenuti alla formale costituzione e registrazione dell'ATS entro 60 giorni dalla ricezione da parte del soggetto attuatore del provvedimento regionale N. 563 succitato, congiuntamente all'accettazione del finanziamento da parte del soggetto attuatore stesso, pena l'automatica decadenza del finanziamento.

Il Pro Rettore Vicario Presidente presenta al Senato Accademico i contenuti della delibera del Consiglio di Presidenza della Facoltà di Ingegneria del giorno 3 luglio 2003 (Allegato n. 4/1-3) attraverso la quale lo stesso

ha approvato all'unanimità di riconoscere i crediti dei corsi IFTS, su proposta del Presidente del Consiglio di Corso di Laurea o del Consiglio di Corso di Laurea afferente al corso I.F.T.S.:

**Corso: "Tecnico superiore per informatica industriale"**

Soggetto gestore: I.T.I.S. "Max Planck" di Lancenigo di Villorba (TV)

Docente dell'Università nominato nel Comitato Tecnico Scientifico: prof. Aldo ROSSI;

Crediti riconosciuti:

- a) 3 crediti per "Fondamenti di meccanica applicata alle macchine"
- b) 3 crediti corrispondenti all'accertamento della conoscenza della lingua inglese;
- c) 5 crediti per il Tirocinio aziendale.

I crediti suindicati saranno riconosciuti previo superamento positivo della prova di accertamento del corso I.F.T.S..

I crediti attribuiti saranno validi per le iscrizioni al corso di laurea triennale in Ingegneria Meccanica effettuate al massimo per l'a.a. 2007/2008.

**Corso: "Tecnico superiore per la qualità e la certificazione nell'industria elettrica ed elettronica";**

Soggetto gestore: I.T.I.S. "Francesco Severi" di Padova;

Docente dell'Università nominato nel Comitato Tecnico Scientifico: prof. Matteo BERTOCCO;

7 crediti per "Misure di compatibilità elettromagnetica e sicurezza elettrica"

b) 9 crediti per lo Stage aziendale/Tirocinio.

I crediti suindicati saranno riconosciuti previo superamento positivo della prova di accertamento del corso I.F.T.S..

I crediti attribuiti saranno validi per le iscrizioni ai corsi di laurea triennale in Ingegneria dell'Automazione, Ingegneria Biomedica, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Informatica e Ingegneria delle Telecomunicazioni effettuate al massimo per l'A.A. 2007/2008.

**Corso: "Tecnico superiore per lo sviluppo del commercio elettronico";**

Soggetto gestore: I.T.I.S. "C. Zuccante" di Mestre (VE);

Docente dell'Università nominato nel Comitato Tecnico Scientifico: dott. Michele MORO;

Moduli I.F.T.S.: Fondamenti di Informatica 1, Fondamenti di Informatica 2, Base di Dati, Applicazioni di Commercio Elettronico in Rete: 9 crediti per Fondamenti di Informatica 1;

Moduli I.F.T.S.: Istituzioni di Economia 1, Economia ed Organizzazione Aziendale, Economia ed Organizzazione dei Servizi, Marketing Internazionale: 3 crediti per Economia ed Organizzazione Aziendale 1;

c) 9 crediti per il Tirocinio.

I crediti suindicati saranno riconosciuti previo superamento positivo della prova di accertamento del corso I.F.T.S..

I crediti attribuiti saranno validi per le iscrizioni ai corsi di laurea triennale in Ingegneria dell'Automazione, Ingegneria Biomedica, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Informatica e Ingegneria delle Telecomunicazioni

effettuate al massimo per l'A.A. 2007/2008.

**Corso: "Tecnico superiore di informatica industriale"**

Soggetto gestore: I.T.I.S. "A Rossi" di Vicenza;

Docente dell'Università nominato nel Comitato Tecnico Scientifico: prof. Giorgio CLEMENTE;

9 crediti per il Tirocinio.

I crediti suindicati saranno riconosciuti previo superamento positivo della prova di accertamento del corso I.F.T.S..

I crediti attribuiti saranno validi per le iscrizioni ai corsi di laurea triennale in Ingegneria dell'Automazione, Ingegneria Biomedica, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Informatica e Ingegneria delle Telecomunicazioni effettuate al massimo per l'A.A. 2007/2008.

Il Pro Rettore Vicario Presidente ricorda che a seguito della definizione dei crediti da parte del Consiglio di Presidenza della Facoltà interessata e della presa d'atto degli stessi da parte del Senato Accademico, provvederà a sottoscrivere i documenti previsti per l'ottenimento del finanziamento regionale a favore dei soggetti gestori dei corsi F.I.S. stessi.

Terminata la discussione, Il Senato Accademico prende atto della definizione dei crediti riconosciuti dal Consiglio di Presidenza della Facoltà di Ingegneria del giorno 3 luglio 2003 di seguito indicati:

**Corso: "Tecnico superiore per informatica industriale"**

Soggetto gestore: I.T.I.S. "Max Planck" di Lancenigo di Villorba (TV)

Docente dell'Università nominato nel Comitato Tecnico Scientifico: prof. Aldo ROSSI;

a) 3 crediti per "Fondamenti di meccanica applicata alle macchine"

b) 3 crediti corrispondenti all'accertamento della conoscenza della lingua inglese;

c) 5 crediti per il Tirocinio aziendale.

I crediti suindicati saranno riconosciuti previo superamento positivo della prova di accertamento del corso I.F.T.S..

I crediti attribuiti saranno validi per le iscrizioni al corso di laurea triennale in Ingegneria Meccanica effettuate al massimo per l'a.a. 2007/2008.

**Corso: "Tecnico superiore per la qualità e la certificazione nell'industria elettrica ed elettronica";**

Soggetto gestore: I.T.I.S. "Francesco Severi" di Padova;

Docente dell'Università nominato nel Comitato Tecnico Scientifico: prof. Matteo BERTOCCO;

7 crediti per "Misure di compatibilità elettromagnetica e sicurezza elettrica"

b) 9 crediti per lo Stage aziendale/Tirocinio.

I crediti suindicati saranno riconosciuti previo superamento positivo della prova di accertamento del corso I.F.T.S..

I crediti attribuiti saranno validi per le iscrizioni ai corsi di laurea triennale in Ingegneria dell'Automazione, Ingegneria Biomedica, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Informatica e Ingegneria delle Telecomunicazioni effettuate al massimo per l'A.A. 2007/2008.

Corso: **"Tecnico superiore per lo sviluppo del commercio elettronico"**;

Soggetto gestore: I.T.I.S. "C. Zuccante" di Mestre (VE);

Docente dell'Università nominato nel Comitato Tecnico Scientifico: dott. Michele MORO;

Moduli I.F.T.S.: Fondamenti di Informatica 1, Fondamenti di Informatica 2, Base di Dati, Applicazioni di Commercio Elettronico in Rete: 9 crediti per Fondamenti di Informatica 1;

Moduli I.F.T.S.: Istituzioni di Economia 1, Economia ed Organizzazione Aziendale, Economia ed Organizzazione dei Servizi, Marketing Internazionale: 3 crediti per Economia ed Organizzazione Aziendale 1;

c) 9 crediti per il Tirocinio.

I crediti suindicati saranno riconosciuti previo superamento positivo della prova di accertamento del corso I.F.T.S..

I crediti attribuiti saranno validi per le iscrizioni ai corsi di laurea triennale in Ingegneria dell'Automazione, Ingegneria Biomedica, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Informatica e Ingegneria delle Telecomunicazioni effettuate al massimo per l'A.A. 2007/2008.

Corso: **"Tecnico superiore di informatica industriale"**

Soggetto gestore: I.T.I.S. "A Rossi" di Vicenza;

Docente dell'Università nominato nel Comitato Tecnico Scientifico: prof. Giorgio CLEMENTE;

I crediti suindicati saranno riconosciuti previo superamento positivo della prova di accertamento del corso I.F.T.S..

I crediti attribuiti saranno validi per le iscrizioni ai corsi di laurea triennale in Ingegneria dell'Automazione, Ingegneria Biomedica, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Informatica e Ingegneria delle Telecomunicazioni effettuate al massimo per l'A.A. 2007/2008.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: <b>Manifesto degli Studi a.a. 2003 - 2004</b>		
N. <b>01/04</b>	o.d.g.:	<b>Servizio organi collegiali</b>

Il Pro Rettore Vicario Presidente ricorda che nella seduta del 20 maggio 2003 il Senato Accademico aveva deliberato l'attivazione dei corsi di laurea e di laurea specialistica per l'a.a. 2003/2004 elencati nel "manifesto degli Studi a.a. 2003-2004" allegato alla delibera.

Il Pro Rettore Vicario Presidente, in riferimento all'allegato 2/1-12, precisa che l'attivazione dei corsi di studio che non risultino formalmente inseriti nel Regolamento didattico d'Ateneo non si intende subordinata "al completamento delle procedure di approvazione entro la data di apertura delle immatricolazioni", pertanto tale frase non sarà riportata negli avvisi dell'Ateneo.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: <b>D.M. 8.05.2001(programmazione del sistema universitario per il triennio 2001-2003), come ridefinito, per la parte finanziaria, con il D.M. 24.04.2002: art. 3.</b>		
--	--	--



Il Pro Rettore Vicario Presidente presenta una lettera del Ministro Moratti, inviata in data 3 luglio 2003, avente per oggetto il D.M. 8.05.2001 (programmazione del sistema universitario per il triennio 2001-2003), ridefinito, per la parte finanziaria, con il D.M. 24.04.2002: art. 3 (Allegato n. 1/1-62).

Il Pro Rettore Vicario Presidente, illustra il contenuto della lettera, sottolineando l'inserimento di alcuni parametri atti a fornire adeguate garanzie di qualità e di informazioni agli studenti, in particolare:

- per l'a.a. 2004-2005, ai fini dell'attivazione di tutti i corsi di studio, gli Atenei dovranno inserire delle Informazioni integrative in una Banca-dati, condizioni che dovranno essere soddisfatte per l'attivazione e la definizione dell'offerta formativa.
- le valutazioni relative ai requisiti minimi per i corsi di laurea specialistica avverranno con modalità differenziate e distinte per le due fasi di istituzione e attivazione dei corsi di laurea, con particolare riferimento alla numerosità degli studenti iscritti al primo anno di corso, al numero minimo di docenti di ruolo necessari, alla disponibilità di strutture, aule, laboratori, biblioteche, indispensabili per un corretto funzionamento di un corso di laurea;
- i requisiti minimi per i corsi di laurea specialistica a ciclo unico, Architettura, Farmacia, Medicina e Chirurgia e Odontoiatria.

Il Pro Rettore Vicario Presidente fa presente ai Presidi che le deliberazioni relative all'attivazione dei corsi dovranno essere rese disponibili o integrate, per l'a.a. 2003-2004, entro il 15 settembre.

Il Pro Rettore Vicario Presidente, inoltre, invita il Nucleo di Valutazione a presentare una relazione entro la prima settimana di settembre del 2003.

Il Pro Rettore Vicario Presidente conclude sostenendo che si tratta di adempimenti importanti, da valutare e discutere in una prossima seduta.

Il Senato Accademico prende atto.

**Oggetto: Fondo straordinario a disposizione dei Presidi per un supporto alle attività didattiche.**

Il Pro Rettore Vicario Presidente, comunica al Senato Accademico che il Consiglio di Amministrazione in occasione dell'assestamento del Bilancio del 10 giugno, ha stanziato un Fondo straordinario di 300.000 Euro a disposizione dei Presidi in previsione di contratti da stipulare con giovani talenti, per consentire un supporto alle attività didattiche .

Il Pro Rettore Vicario Presidente rende noto, che è stata fatta una ricognizione delle concrete esigenze presso i Presidi, dall'analisi che è stata effettuata, possono essere stipulati 26 contratti con questi giovani talenti.

Il Pro Rettore Vicario Presidente fa presente che i Presidi sono stati coinvolti nell'attività di controllo della sussistenza dei requisiti necessari, e quindi, si tratta ora di prendere atto e di procedere operativamente.

Il Senato Accademico prende atto.

**Oggetto: Parere del S.A. sul Regolamento della Facoltà di Medicina Veterinaria ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento didattico di Ateneo.**

Il Pro Rettore Vicario Presidente sottopone all'esame del Senato Accademico il Regolamento della Facoltà di Medicina Veterinaria, approvato dalla Facoltà stessa nella seduta del 13.05.2003, distribuito ai membri del Senato nell'adunanza del 1.07.2003.

Il regolamento è formato da due parti delle quali la prima contiene norme organizzative e la seconda, conformemente a quanto è previsto dall'art. 5 del Regolamento didattico di Ateneo, norme riguardanti la didattica. (Allegato n. 1/1-12).

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- udito il Pro Rettore Vicario Presidente;
- visto l'art. 5 del Regolamento didattico di Ateneo;
- visto il testo del Regolamento approvato dalla Facoltà di Medicina Veterinaria nella seduta del 13.05.2003;

### **Delibera**

di esprimere parere favorevole sul Regolamento delle Facoltà di Medicina Veterinaria.

Oggetto: <b>Regolamento laurea specialistica</b>			
N. o.d.g.: <b>02/03</b>	Rep. n. <b>168/2003</b>	Prot. n. <b>31117</b>	UOR: <b>Servizio organi collegiali</b>

Il Pro Rettore vicario Presidente ricorda che era stato chiesto in Senato Accademico di predisporre una bozza di Regolamento didattico per i corsi di laurea specialistica al quale, una volta approvato, tutte le Facoltà potranno attenersi.

Il Pro Rettore Vicario Presidente sottopone al Senato Accademico le modifiche suggerite dal Prof. Gennaro.

Si apre un'ampia e approfondita discussione nel corso della quale vengono avanzate le seguenti proposte di modifica:

- Art. 2 comma 2 - viene inserita la frase: "entro i termini fissati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Facoltà"
- Art. 4 comma 6 - viene eliminata la specificazione quantitativa del periodo per l'eventuale obsolescenza dei CFU;
- Art. 6 - viene aggiunta la frase: "La laurea specialistica si consegue con il raggiungimento di 300 crediti.";
- Art. 14 - viene aggiunta la frase: "Tali proposte dovranno essere sottoposte all'approvazione del Consiglio di Facoltà."

Il Pro Rettore Vicario Presidente pone in votazione le suddette proposte di modifica.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- udito il Pro Rettore Vicario Presidente

### **Delibera**

1. di approvare le seguenti modifiche al testo base del Regolamento didattico per i corsi di laurea specialistica:

- Art. 2 comma 2 - viene inserita la frase: "entro i termini fissati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Facoltà"
- Art. 4 comma 6 - viene eliminata la specificazione quantitativa del periodo per l'eventuale obsolescenza dei CFU;
- Art. 6 - viene aggiunta la frase: "La laurea specialistica si consegue con il raggiungimento di 300 crediti.";

- Art. 14 - viene aggiunta la frase: "Tali proposte dovranno essere sottoposte all'approvazione del Consiglio di Facoltà."
2. di approvare il testo base che fungerà da schema per il Regolamento didattico che verrà poi definito dalle singole Facoltà secondo le proprie specifiche esigenze;
  3. di fissare la fine del mese di settembre come scadenza perché le Facoltà, inviino i Regolamenti didattici delle Lauree Specialistiche, per l'approvazione del Senato Accademico.
  4. di approvare il seguente Regolamento:

## **CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN .....**

### **REGOLAMENTO DIDATTICO**

#### **TITOLO 1**

#### **Finalità e ordinamento didattico**

##### **Art. 1 - Finalità**

1. Il Corso di Laurea Specialistica in .....afferisce alla Classe n. .... delle lauree universitarie specialistiche.
2. Il Corso di laurea in ..... si svolge nella Facoltà di ..... La struttura didattica competente è il Consiglio dei Corsi di Studio in ..... di seguito indicato con CCS.
3. L'ordinamento didattico, con gli obiettivi formativi e il quadro generale delle attività formative è riportato nell'allegato 1.
4. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) ed il Regolamento di Facoltà (RdF), disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studio per quanto non definito dai predetti Regolamenti.

##### **Art. 2 - Ammissione**

1. Per l'iscrizione al Corso di Laurea Specialistica in ..... occorre essere in possesso di diploma di laurea o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
2. E' possibile l'iscrizione in corso d'anno, entro i termini fissati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Facoltà, per gli studenti che abbiano conseguito la Laurea nello stesso anno accademico.
3. Per potersi iscrivere alla Laurea Specialistica lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari e di adeguata preparazione personale, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. n. 509 del 03.11.99, che saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:
  - il voto di laurea, eventualmente standardizzato in funzione della sede di provenienza, *che dovrà essere maggiore di .....*; il peso relativo attribuito al voto di laurea è .....
  - il numero di Crediti Formativi Universitari (CFU) della Laurea riconosciuti ai fini del proseguimento nella la Laurea Specialistica; al numero di CFU, *che dovrà essere comunque maggiore di .....*, viene attribuito un peso relativo pari a .....
  - la durata degli studi precedenti, cioè il numero di mesi intercorsi tra l'immatricolazione e la Laurea; il peso relativo attribuito alla durata degli studi è pari a .....
  - la votazione media riportata negli insegnamenti dei seguenti SSD.

Eventuali obblighi formativi saranno assolti dallo studente usufruendo delle attività formative secondo le indicazioni fornite dal Consiglio dei Corsi di Studio.

4. Sono integralmente riconosciuti i 180 crediti formativi acquisiti con i seguenti curricula:

.....

5. Il Corso di Laurea Specialistica in ..... è a numero programmato. Il numero di studenti ammissibili sarà approvato annualmente dal Consiglio di Facoltà. Che determinerà anche i criteri e le modalità per la definizione della graduatoria dei candidati. (oppure *Il Corso di Laurea Specialistica in ..... è ad accesso libero per gli Studenti che siano in possesso dei requisiti curriculari di cui al Comma 3.)*

##### **Art. 3 - Organizzazione didattica**

1. Il corso di laurea specialistica in ..... è organizzato nei seguenti curricula, secondo quanto indicato nell'allegato 1:

.....

.....

(oppure è organizzato in un unico curriculum, secondo quanto indicato nell'allegato 1.)

2. Le attività didattiche, l'elenco degli insegnamenti e la loro organizzazione in moduli, nonché i relativi obiettivi formativi specifici, i CFU assegnati a ciascuna attività didattica e le eventuali propedeuticità sono definiti nell'allegato 2, che forma parte integrante del presente Regolamento.

3. Un CFU corrisponde a: ....., per un totale di 25 ore di attività.

4. L'attività didattica degli insegnamenti è organizzata secondo l'ordinamento ..... (semestrale oppure trimestrale, ecc.).

5. I programmi degli insegnamenti e i programmi delle Altre attività formative, di cui alla tipologia f) dell'art. 10 del D.M. n. 509 del 03.11.99, nonché il calendario degli esami vengono pubblicati annualmente dal CCS con l'inserimento nel Manifesto degli Studi o nel Bollettino o nel sito Web della Facoltà.

#### **Art. 4 - Accertamenti**

1. Per ciascuna attività formativa indicata nell'allegato 2, è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolto il corso. Con il superamento dell'accertamento conclusivo lo studente consegue i crediti attribuiti all'attività formativa in oggetto.

2. Gli accertamenti finali consistono in: esame orale o compito scritto o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, totalmente o parzialmente alternativi all'accertamento finale, sono indicate ogni Anno Accademico dal Docente responsabile dell'attività formativa e approvati dal CCS prima dell'inizio dell'attività in oggetto.

3. Per tutti gli insegnamenti (oppure *Per i seguenti insegnamenti* ..... ) l'accertamento finale di cui al comma precedente, oltre al conseguimento dei relativi crediti, comporta anche l'attribuzione di un voto, espresso in trentesimi, che concorre a determinare il voto finale della Laurea Specialistica.

4. Per le attività formative della tipologia d) di cui all'art. 10 del D.M. n. 509 del 03.11.99, qualora lo studente scelga insegnamenti tra quelli indicati nel manifesto degli studi, oltre ai relativi Crediti, potrà conseguire anche il voto che concorrerà a determinare il voto finale di laurea, assieme a quelli di cui al Comma precedente. (oppure disciplinare in altro modo le attività della tipologia d)

5. Per le attività formative della tipologia d), e) ed f), di cui all'art. 10 del D.M. n. 509 del 03.11.99, svolte al di fuori dell'Ateneo, purché adeguatamente certificate, il CCS può deliberare il riconoscimento di un numero di CFU minore o uguale a ..... per la tipologia d), minore o uguale a ..... CFU per la tipologia e), e minore o uguale a ..... crediti per la tipologia f).

6. I crediti acquisiti hanno validità per un periodo massimo di ... ( $\geq 7$ ) anni dalla data dell'accertamento. Dopo tale termine il CCS dovrà verificare l'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi e la conferma, anche solo parziale, dei crediti acquisiti.

#### **Art. 5 - Prova finale**

1. La prova finale consiste nella preparazione e presentazione di un elaborato. L'elaborato può anche essere redatto in una lingua straniera preventivamente concordata con Il Presidente del Corso di Laurea.

2. L'elaborato viene presentato ad una Commissione d'esame nominata dal Preside e composta da cinque Docenti, conformemente a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

3. Alla presentazione possono seguire osservazioni o domande da parte dei Componenti della Commissione, rispetto alle quali il candidato sarà invitato ad esprimersi.

#### **Art. 6 - Conseguimento della Laurea Specialistica**

1. La Laurea Specialistica si consegue con il raggiungimento di almeno 300 CFU. Il voto finale di laurea è costituito dal voto medio ponderato sui CFU dei voti degli esami del biennio specialistico di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 4, espresso in centodecimi, più il numero dei centodecimi conseguito nella prova finale.

2. In ciascun anno accademico lo Studente può acquisire al massimo ..... CFU; pertanto è possibile conseguire la Laurea Specialistica anche prima del completamento del biennio (eventualmente indicare un periodo minimo).

## **Titolo II**

### **Norme di funzionamento**

#### **Art. 7 - Obblighi di frequenza**

1. Eventuali obblighi di frequenza saranno definiti e comunicati all'inizio di ogni anno accademico.
2. Per gli studenti contestualmente impegnati in attività lavorative, eventuali indicazioni specifiche saranno definite e comunicate all'inizio di ogni anno accademico.

#### **Art. 8 - Ammissione agli anni successivi**

1. Non vi è obbligo di conseguimento di un numero minimo di Crediti per il passaggio all'ultimo anno della Laurea Specialistica. (oppure *Per il passaggio al secondo anno della Laurea Specialistica lo Studente dovrà avere acquisito almeno ... CFU validi per il conseguimento della stessa.*)

#### **Art. 9 - Passaggio da altri corsi di studio**

1. Il passaggio da altri Corsi di Studio comporterà il riconoscimento dei Crediti secondo i criteri definiti dal CCS. Casi particolari saranno considerati dal CCS con le procedure dallo stesso definite.

#### **Art. 10 - Piani di studio**

1. Lo studente che segue l'ordinamento didattico previsto dal presente regolamento non è tenuto a presentare il Piano di Studio. Le scelte relative alle attività formative della tipologia d) di cui al D.M. n. 509 del 03.11.99 sono effettuate autonomamente dallo studente.
2. Lo studente che intenda seguire un percorso formativo diverso da quello previsto dal presente Regolamento dovrà presentare il Piano di Studio secondo la normativa vigente. Il Piano di Studio deve essere approvato dal CCS, previo esame da parte di una Commissione nominata dal CCS stesso.

#### **Art. 11 - Tutorato**

1. Il CCS può organizzare attività di tutorato in conformità al Regolamento di Ateneo per il Tutorato.

#### **Art. 12 - Valutazione dell'attività didattica**

1. La Commissione Didattica di Facoltà provvederà alla valutazione dell'attività didattica in collaborazione con la specifica Commissione di Ateneo.

#### **Art. 13 - Valutazione del carico didattico**

1. La Commissione Didattica di Facoltà procede annualmente alla verifica del carico didattico di ogni insegnamento e delle altre attività formative.

## **Titolo III**

### **Norme finali e transitorie**

#### **Art. 14 - Modifiche al Regolamento**

1. Le proposte di modifiche al presente Regolamento potranno essere presentate dal Presidente del CCS o da almeno un terzo dei Membri del Consiglio e dovranno ottenere il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. Tali proposte dovranno essere sottoposte all'approvazione del Consiglio di Facoltà.

2. Con l'entrata in vigore di eventuali modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo o al Regolamento di Facoltà o di altre nuove disposizioni in materia si procederà in ogni caso alla verifica e alla eventuale integrazione del presente Regolamento

Oggetto: <b>Schemi tipo di convenzione per la realizzazione dei master 2003/04 ed il finanziamento di borse di studio</b>			
N. o.d.g.: <b>04/01</b>	Rep. n. <b>169/2003</b>	Prot. n. <b>31118</b>	UOR: <b>Servizio formazione post-lauream</b>

Il Pro Rettore Vicario Presidente ricorda che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 21/01/2003 e del 28/01/2003, hanno approvato uno schema tipo di convenzione per la realizzazione dei master attivati nell'a.a. 2002/03 e uno schema tipo di convenzione per il finanziamento di borse di studio, da stipularsi con Enti ed Aziende esterne. (Allegato n. 1/1-6)

Il Pro Rettore Vicario Presidente ricorda che i suddetti schemi negoziali prevedono la collaborazione a titolo gratuito dei Soggetti esterni e che, in base a quanto a suo tempo deliberato, le convenzioni ad essi conformi possono essere firmate, per parte universitaria, dal Rettore ovvero, qualora la gestione operativa del corso fosse stata affidata ad un Dipartimento, dal Direttore del Dipartimento stesso, su proposta del Preside della Facoltà interessata, senza la preventiva approvazione degli Organi collegiali d'Ateneo.

Il Pro Rettore Vicario Presidente, valutato che anche nella prossima edizione i master per i quali è prevista una collaborazione con enti esterni sono parecchi (si ricorda che i master di nuova istituzione sono più di 20) e che ciascun master può prevedere una molteplicità di collaborazioni, tenuto conto, inoltre, che in base a quanto recentemente deliberato in sede di approvazione del Piano master di Ateneo 2003/04, e cioè che le convenzioni debbono essere stipulate prima dell'avvio delle attività formative del corso, chiede che venga autorizzato anche per l'anno accademico 2003/04 il ricorso alle convenzioni tipo e la conferma delle stesse modalità di stipulazione.

Gli schemi di convenzione oggi sottoposti all'attenzione del Senato Accademico sono stati leggermente modificati ed adeguati al vigente testo del Regolamento di Ateneo per Master universitari, emesso con Decreto Rettorale n. 848/2003. (Allegato n. 2/1-3), (Allegato n. 3/1-2)

Nel corso della discussione, il Pro Rettore Vicario Presidente, fa presente che l'Ufficio ha fatto pervenire una proposta di unificazione delle due convenzioni tipo per la realizzazione dei Master, ma che sarebbe opportuno approfondire lo studio della convenzione tipo, anche in considerazione del fatto che tale modello verrebbe utilizzato poi come schema tipo per i prossimi anni.

Il Pro Rettore Vicario Presidente propone quindi al Senato Accademico, di adottare temporaneamente i due schemi tipo dell'anno precedente, rimandando ad una prossima riunione l'approvazione del nuovo schema tipo unificato di convenzione per la realizzazione dei Master.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- Visti gli schemi di convenzione allegati;
- Visto il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, ed in particolare l'art. 7.14;
- Vista la proposta del Pro Rettore Vicario Presidente;

#### **Delibera**

1. di autorizzare l'utilizzo degli schemi tipo per la realizzazione dei Master e per il finanziamento di borse di studio già approvati per l'a.a. 2002/2003, fino ad approvazione di un nuovo schema tipo unificato.
2. che le Convenzioni per la realizzazione dei master conformi allo schema tipo saranno firmate dal Rettore ovvero, nel caso in cui la gestione operativa del corso fosse affidata ad un Dipartimento, dal Direttore del Dipartimento gestore, su conforme proposta del Preside della Facoltà interessata, senza necessità di preventiva approvazione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.
3. che le Convenzioni per il finanziamento di borse di studio per il master conformi allo schema tipo saranno firmate dal Rettore senza necessità di preventiva approvazione del Senato Accademico e del

Consiglio di Amministrazione.

4. che qualora fosse necessario avvalersi di ulteriori collaborazioni esterne di tipo logistico - amministrativo o riguardanti altri servizi ausiliari, dovranno essere tempestivamente concluse apposite convenzioni.

Oggetto: <b>Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Agraria e l'Istituto Italiano Imballaggio ai fini dell'attivazione presso la Facoltà di un insegnamento libero di "Fondamenti e Tecnologie del Packaging".</b>				
N. <b>04/02</b>	o.d.g.:	Rep. <b>170/2003</b>	n. Prot. n. <b>31119</b>	UOR: <b>Servizio Contratti e convenzioni</b>

Il Prof. Bittante, su invito del Pro Rettore Vicario Presidente, illustra al Senato Accademico il testo della convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Agraria e l'Istituto Italiano Imballaggio ai fini dell'attivazione presso la Facoltà dell'insegnamento in "Fondamenti e Tecnologie del Packaging" (Allegato n. 1/1-3).

La Facoltà di Agraria intende attivare negli anni accademici 2003/2004 - 2004/2005 - 2005/2006 il predetto insegnamento libero nell'ambito dei corsi di laurea in Scienze e tecnologie alimentari e in Tecniche erboristiche.

L'Istituto Italiano Imballaggio, associazione senza fini di lucro che raggruppa associazioni e aziende produttrici nel settore degli imballaggi, con sede a Milano, è interessato a sviluppare le conoscenze sull'imballaggio soprattutto nel campo agroalimentare e farmaceutico, per cui offre la propria collaborazione all'attivazione del precitato insegnamento.

In particolare, si impegna a mettere a disposizione esperti per l'effettuazione di tutti i seminari e le esercitazioni ritenute necessarie dalla Facoltà nonché i testi ed il materiale didattico giudicato idoneo dalla Facoltà.

L'insegnamento di "Fondamenti e tecnologie del Packaging" è un insegnamento libero, avrà la durata di 30 ore di lezione frontali comprensive di eventuali esercitazioni e visite di studio per un totale di 3 CFU, secondo un programma definito dalla Facoltà di Agraria in collaborazione con l'Istituto.

Il Consiglio della Facoltà di Agraria ha approvato il 02.07.2003 (Allegato n. 2/1-1).

Terminata la discussione, il Senato Accademico,

- visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Agraria e l'Istituto Italiano Imballaggio ai fini di una collaborazione per l'attivazione presso la Facoltà dell'insegnamento in "Fondamenti e Tecnologie del Packaging";
- vista l'approvazione del Consiglio della Facoltà di Agraria del 02.07.2003;
- vista la lettera di intenti da parte del Direttore Marco Sachet dell'Istituto Italiano Imballaggio, prodotta dal prof. Bittante direttamente in seduta.

#### **Delibera**

di approvare il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Agraria e l'Istituto Italiano Imballaggio ai fini di una collaborazione per l'attivazione presso la Facoltà dell'insegnamento in "Fondamenti e Tecnologie del Packaging".

Oggetto: <b>Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova, il Consiglio Nazionale Geometri, la Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza Geometri Liberi Professionisti, il Collegio dei Geometri della Provincia di Padova e il Collegio dei Geometri della Provincia di Rovigo per attività formative finalizzate all'accesso agli albi e all'esercizio della professione di geometra.</b>				

Il Pro Rettore Vicario Presidente sottopone al Senato Accademico la bozza di convenzione tra l'Università degli Studi di Padova, il Consiglio Nazionale Geometri, la Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza Geometri Liberi Professionisti, il Collegio dei Geometri della Provincia di Padova e il Collegio dei Geometri della Provincia di Rovigo per attività formative finalizzate all'accesso agli albi e all'esercizio della professione di geometra (Allegato n. 1/1-9).

L'Università di Padova – Facoltà di Agraria si impegna ad attivare a decorrere dall'a.a. 2003/2004 il corso di laurea triennale in "Tutela e manutenzione del Territorio" in classe 7, particolarmente finalizzato all'iscrizione agli albi e all'esercizio della professione di geometra. L'Università, oltre a mettere a disposizione quanto necessario per la realizzazione del predetto corso, si impegna a curare il potenziamento del Laboratorio Didattico di Topografia, Analisi Territoriale e Progettazione CAD e l'attivazione presso lo stesso di un centro di formazione professionale permanente in grado di costituire punto di riferimento anche per l'aggiornamento dei geometri professionisti impegnati nel settore dei rilievi territoriali. I dettagli di questa iniziativa saranno regolati da specifico accordo con il Collegio Geometri di Padova.

L'Università, inoltre, si impegna a favorire l'attivazione di convenzioni dirette con gli istituti tecnici superiori per geometri che ne facciano specifica richiesta ai fini dell'eventuale riconoscimento di crediti formativi universitari, su argomenti e specifiche abilità acquisiti durante il percorso di studi.

L'Università si impegna inoltre a gestire, per gli studenti che ne facciano richiesta e ai sensi della normativa universitaria, i crediti del tirocinio formativo previsti dal corso di studi con modalità da concordare con il Collegio e che soddisfino i requisiti del tirocinio ai fini del conseguimento dell'abilitazione professionale alla professione di geometra. A tal fine potrà esplicitamente essere adeguato il regolamento di tirocinio del corso di studi.

L'Università si impegna ad adottare provvedimenti di natura organizzativa e agevolazioni nel percorso didattico intesi a favorire l'iscrizione al corso di studi da parte dei geometri già iscritti all'albo professionale.

Al finanziamento del corso concorrono la Cassa Nazionale Geometri e il Collegio Geometri di Padova. La Cassa contribuisce al finanziamento del corso con € 180.000 (euro centoottantamila) da accreditarsi in tre rate di 60000 euro entro i mesi di dicembre 2003, dicembre 2004 e dicembre 2005.

Il Collegio Geometri di Padova erogherà un contributo annuo di € 60.000 (euro sessantamila) per l'intera durata della convenzione (sei anni) da accreditarsi a partire dal 2003 entro il 31 dicembre di ogni anno.

Le risorse rese disponibili da questi enti saranno indirizzate in modo prevalente in "budget docenza" al fine di costituire un nucleo di docenti impegnati stabilmente nel potenziamento della didattica del corso di studi.

E' prevista la costituzione di una Commissione operativa, avente sede presso l'Università, con compiti conoscitivi, consultivi e di coordinamento tra le parti. Tale Commissione è composta dal Preside della Facoltà di Agraria, dal Presidente del Consiglio di corso di studi, da un membro designato dalla Facoltà di Agraria, dal Presidente del Consiglio Nazionale dei Geometri, dal Presidente della Cassa Geometri e dal Presidente del Collegio dei Geometri di Padova.

Gli organismi di categoria coinvolti si impegnano a promuovere sui mezzi di informazione nazionali e regionali l'istituendo corso nei modi e nei tempi indicati dalla Commissione operativa.

I Collegi si impegnano a dare ampia diffusione al corso di laurea sopraindicato tra i propri iscritti e tra gli studenti di tutti gli Istituti Tecnici per Geometri, promuovendone attivamente le iscrizioni e dando impulso a qualsiasi altra iniziativa che possa risultare utile allo scopo.

I Collegi si impegnano ad adoperarsi per la migliore riuscita del lavoro di tirocinio, indicando un elenco di studi professionali di caratteristiche idonee e disponibili ad accogliere gli studenti del corso.

I Collegi si impegnano inoltre a collaborare attivamente nell'organizzazione e creazione di un centro di formazione permanente, presso la Facoltà di Agraria ad Agripolis, in tema di rilievi territoriali in grado di costituire punto di riferimento anche per l'aggiornamento dei geometri professionisti impegnati nel settore.



La convenzione ha una durata di 6 anni e si intenderà tacitamente rinnovata per identico periodo in mancanza di disdetta da far pervenire alle altre parti entro un anno prima della scadenza. Qualora solo una o solo alcune delle parti della presente facciano pervenire disdetta in tempo utile, la medesima, se possibile, resterà efficace tra le parti restanti. Qualsiasi forma di disdetta, comunque, non potrà compromettere la conclusione dei cicli formativi già avviati.

Le parti hanno convenuto di ricorrere ad un collegio arbitrale in caso di controversia.

Il Consiglio della Facoltà di Agraria ha approvato in data 02.07.2003 (Allegato n. 2/1 -1).

Si apre un'ampia e approfondita discussione nel corso della quale viene evidenziato quanto riportato nel terzo comma dell'art. 4 della Convenzione che così recita: "Le risorse rese disponibili da questi enti saranno indirizzate in modo prevalente in "budget docenza" al fine di costituire un nucleo di docenti impegnati stabilmente nel potenziamento della didattica del corso di studi, tale investimento è considerato cruciale per il successo dell'iniziativa". Tale comma, può creare qualche problema se il nucleo dei docenti va inteso non solo come docenza mobile, ma anche docenza fissa e cioè si configura come finanziamento della docenza fissa, pertanto si sottopone il punto all'attenzione dei senatori.

Prende la parola il prof. Fornasini che dichiara il suo voto contrario in quanto la Facoltà di Ingegneria ha espresso parere negativo al passaggio dalla classe 20 (Scienze e tecnologie agraria, agroalimentari e forestali) alla classe 7 (Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale) del corso di laurea triennale in "Tutela e manutenzione del territorio" della Facoltà di Agraria

Terminata la discussione, il Senato Accademico,

- Vista la bozza di convenzione tra l'Università degli Studi di Padova, il Consiglio Nazionale Geometri, la Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza Geometri Liberi Professionisti, il Collegio dei Geometri della Provincia di Padova e il Collegio dei Geometri della Provincia di Rovigo per attività formative finalizzate all'accesso agli albi e all'esercizio della professione di geometra;
- Vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Agraria in data 02.07.2003;
- Viste le considerazioni emerse durante la discussione.

#### **Delibera**

1. di approvare la bozza di convenzione tra l'Università degli Studi di Padova, il Consiglio Nazionale Geometri, la Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza Geometri Liberi Professionisti, il Collegio dei Geometri della Provincia di Padova e il Collegio dei Geometri della Provincia di Rovigo per attività formative finalizzate all'accesso agli albi e all'esercizio della professione di geometra;
2. di rinviare ad una prossima seduta la decisione sugli aspetti collegati al 3° comma dell'art. 4 e precisamente la seguente frase: "*Le risorse rese disponibili da questi enti saranno indirizzate in modo prevalente in "budget docenza al fine di costituire un nucleo di docenti impegnati stabilmente nel potenziamento della didattica del corso di studi, tale investimento è considerato cruciale per il successo dell'iniziativa"* in particolare per quanto riguarda gli aspetti collegati . alla ripartizione tra docenza mobile e docenza fissa all'interno del budget docenza citato;
3. che i modi di utilizzazione del relativo Budget dovranno essere approvati in una prossima seduta del Senato Accademico, con l'impegno da parte della Facoltà di Agraria, di assumere a carico del budget della stessa Facoltà tutti gli oneri e i rischi nel caso in cui la convenzione non venisse prorogata oltre il 6° anno.

Oggetto: **Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Agraria, l'Università degli Studi di Udine – Facoltà di Agraria e l'Università degli Studi di Verona – Facoltà di Economia e di Facoltà di Scienze MM.FF.NN. per l'istituzione e l'attivazione nell'a.a. 2003/2004 del corso di laurea specialistica interuniversitario in "Viticultura, Enologia e Mercati Vitivinicoli".**

N. o.d.g.:  
**04/05**

Rep. n.  
**172/2003**

Prot. n. **31121**

UOR: **Servizio Contratti e convenzioni**

Il Pro Rettore Vicario Presidente, fa presente che il corso di laurea specialistica interuniversitario in "Viticultura, Enologia e Mercati Vitivinicoli", era già stato sottoposto al Senato Accademico che, nella seduta

del 03.06.03 aveva approvato il relativo testo (Allegato n. 1/1-4), mentre il Consiglio di Amministrazione del 10.06.2003 aveva deliberato di apportare alcune modifiche (Allegato n. 2/1-7). Il Senato Accademico del 17.06.03, in relazione alle suddette modifiche, ha deciso di rinviare ogni decisione in merito, in attesa di acquisire i risultati del lavoro di approfondimento tecnico richiesto alla Commissione per i Corsi Interateneo appositamente istituita dal Senato stesso.

Il Pro Rettore Vicario Presidente sottopone nuovamente, dopo l'esame in Commissione, al Senato Accademico il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Agraria (di seguito "Padova"), l'Università degli Studi di Udine – Facoltà di Agraria (di seguito "Udine") e l'Università degli Studi di Verona – Facoltà di Economia e di Facoltà di Scienze MM.FF.NN. (di seguito "Verona") per l'istituzione e l'attivazione nell'a.a. 2003/2004 del corso di laurea specialistica interuniversitario in "Viticoltura, Enologia e Mercati Vitivinicoli" (Allegato n. 3/1-7).

La Commissione, relativamente alla gestione finanziaria, propone che la sede amministrativa trattienga il 20% del totale delle tasse studentesche (tassa + contributi) e suddivida la parte restante tra le sedi convenzionate in quota proporzionale ai crediti erogati.

La Commissione propone inoltre di modificare l'articolo 8 comma 2 della convenzione come segue:

laddove è scritto "vengono messi a disposizione del Consiglio di corso di laurea specialistica si sostituisca "vengono messi a disposizione della Facoltà per il Consiglio di corso di laurea specialistica" (Allegato n. 4/1 - 2).

Viene confermata la modifica all'articolo 9 della convenzione, come deciso dal Consiglio di Amministrazione del 10.6.2003.

Terminata la discussione, il Senato Accademico,

- visto nuovamente il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Agraria, l'Università degli Studi di Udine – Facoltà di Agraria e l'Università degli Studi di Verona – Facoltà di Economia e di Facoltà di Scienze MM.FF.NN. per l'istituzione e l'attivazione nell'a.a. 2003/2004 del corso di laurea specialistica interuniversitario in "Viticoltura, Enologia e Mercati Vitivinicoli";
- vista l'approvazione del Senato Accademico del 03.06.03;
- vista l'approvazione con modifiche del Consiglio di Amministrazione del 10.06.03;
- vista la proposta formulata dalla Commissione per i Corsi Interateneo;

#### **Delibera**

1. di approvare il nuovo testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Agraria, l'Università degli Studi di Udine – Facoltà di Agraria e l'Università degli Studi di Verona – Facoltà di Economia e di Facoltà di Scienze MM.FF.NN. per l'istituzione e l'attivazione nell'a.a. 2003/2004 del corso di laurea specialistica interuniversitario in "Viticoltura, Enologia e Mercati Vitivinicoli".
2. che il 20% del totale delle tasse studentesche (tassa + contributi) venga trattenuto dalla sede amministrativa e la parte restante venga suddivisa tra le sedi convenzionate in quota proporzionale ai crediti erogati.
3. di modificare l'articolo 8 comma 2 della convenzione come segue: laddove è scritto "vengono messi a disposizione del Consiglio di corso di laurea specialistica si sostituisca "vengono messi a disposizione della Facoltà per il Consiglio di corso di laurea specialistica".
4. di confermare la modifica all'articolo 9 della convenzione, come deciso dal Consiglio di Amministrazione del 10.6.03.

**Oggetto: Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Scienze della Formazione e l'Università Cà Foscari di Venezia – Facoltà di Lettere e Filosofia per l'istituzione e l'attivazione nell'a.a. 2003/2004 del corso di laurea specialistica interuniversitario in "Scienze della formazione continua".**

N. 04/06	o.d.g.:	Rep. 173/2003	n.	Prot. n. 31122	UOR: Servizio Contratti e convenzioni
----------	---------	---------------	----	----------------	---------------------------------------

Il Pro Rettore Vicario Presidente sottopone nuovamente al Senato Accademico il testo dell'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Scienze della Formazione (di seguito "Padova") e l'Università Cà Foscari di Venezia – Facoltà di Lettere e Filosofia (di seguito "Venezia") per l'istituzione e l'attivazione nell'a.a. 2003/2004 del corso di laurea specialistica interuniversitario in "Scienze della formazione continua" (Allegato n. 1/1-4).

Nella seduta del 17.06.03 il Senato Accademico aveva preso atto che era necessario definire alcuni criteri per analizzare nel complesso i Corsi interateneo per le marcate diversità di situazioni presenti fra loro. A questo proposito il Senato aveva deliberato di costituire un'apposita Commissione per i Corsi Interateneo.

Il Pro Rettore Vicario Presidente aveva pertanto chiesto di rinviare la discussione relativa all'accordo in oggetto previa acquisizione del parere tecnico della suddetta Commissione.

La Commissione ha proposto alcune modifiche al testo dell'accordo in oggetto, pertanto alcuni articoli vengono riformulati come segue (Allegato n. 2/1-2):

- Art. 8 comma 2 : viene cassato l'insegnamento di "Metodi e tecniche di progettazione di interventi formativi (M-PED/04)".
- Art. 14 comma 2 prima parte: "I proventi derivanti dalle tasse di iscrizione saranno di pertinenza della sede amministrativa; i proventi derivanti dai contributi studenteschi per l'attività didattica saranno ripartiti tra l'Università di Padova e l'Università Cà Foscari di Venezia in modo proporzionale ai crediti formativi da ciascuna forniti".
- L'ultimo comma dell'art. 14 ("Gli oneri relativi alla copertura degli insegnamenti per contratto sono a carico della sede amministrativa") viene cassato;
- Art. 16: "La presente convenzione ha la durata di quattro cicli e alla scadenza potrà essere rinnovata previa verifica da parte degli organi collegiali delle sedi".

Nel corso della discussione il Preside Galliani fa presente che all'art. 8 comma 2 l'insegnamento di "Metodi e tecniche di progettazione di interventi formativi (M-PED/03) non è da cassare ma solo da sostituire (M-PED/03) in (M-PED/04).

Terminata la discussione, il Senato Accademico,

- visto il testo dell'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Scienze della Formazione e l'Università Cà Foscari di Venezia – Facoltà di Lettere e Filosofia per l'istituzione e l'attivazione nell'a.a. 2003/2004 del corso di laurea specialistica interuniversitario in "Scienze della formazione continua";
- viste le modifiche al testo della convenzione proposte dalla Commissione per i Corsi Interateneo;

### **Delibera**

1. di approvare il testo dell'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Scienze della Formazione e l'Università Cà Foscari di Venezia – Facoltà di Lettere e Filosofia per l'istituzione e l'attivazione nell'a.a. 2003/2004 del corso di laurea specialistica interuniversitario in "Scienze della formazione continua" con le modifiche formulate dalla Commissione per i Corsi Interateneo:
  - **Art. 14 comma 2 prima parte**: "I proventi derivanti dalle tasse di iscrizione saranno di pertinenza della sede amministrativa; i proventi derivanti dai contributi studenteschi per l'attività didattica saranno ripartiti tra l'Università di Padova e l'Università Cà Foscari di Venezia in modo proporzionale ai crediti formativi da ciascuna forniti".
  - **L'ultimo comma dell'art. 14** ("Gli oneri relativi alla copertura degli insegnamenti per contratto sono a carico della sede amministrativa") viene cassato;
  - **Art. 16**: "La presente convenzione ha la durata di quattro cicli e alla scadenza potrà essere rinnovata previa verifica da parte degli organi collegiali delle sedi".
1. di confermare la frase **all'art. 8 comma 2**: l'insegnamento di "Metodi e tecniche di progettazione di interventi formativi (M-PED/04).

Oggetto: **Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Agraria e l'Ordine Professionale dei Dottori Agronomi per le attività formative finalizzate all'accesso semplificato all'Ordine.**

N. o.d.g.:  
**04/04**

Rep. n.  
**174/2003**

Prot. n. **31123**

UOR: **Servizio Contratti e convenzioni**

Il Pro Rettore Vicario Presidente sottopone al Senato Accademico il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Agraria e la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali del Veneto per le attività formative finalizzate all'accesso semplificato all'Ordine (Allegato n. 1/1-5).

Il DPR 5.6.2001, n. 328 ha apportato, tra l'altro, modifiche ed integrazioni alla disciplina dei requisiti per l'ammissione agli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni afferenti all'Albo dei dottori agronomi e dei dottori forestali e alle relative prove. In particolare all'art. 5 comma 2 è previsto che siano esentati da una delle prove scritte *coloro i quali provengono dalla sezione B o da settori diversi dalla stessa sezione e coloro che conseguono un titolo di studio all'esito di un corso realizzato sulla base di apposite convenzioni tra le università e gli ordini o collegi professionali* (Allegato n. 2/1-6).

Le parti concordano quindi che i corsi di studio della Facoltà di Agraria riportati nella tabella A) allegata alla convenzione sono riconosciuti idonei ai fini dell'esenzione della seconda prova scritta prevista nel decreto 328/2001. L'elenco dei corsi riconosciuti idonei potrà essere integrato a cura di una Commissione Paritetica composta da 4 componenti dei quali 2 scelti dal Preside della Facoltà di Agraria e 2 dagli Ordini dei dottori agronomi e dottori forestali.

Sono inoltre esentati dalla predetta prova scritta coloro che hanno conseguito una delle lauree appartenenti alle classi di cui agli artt. 12 e 13 del citato decreto, non ricomprese nella allegata tabella A), ma che sono in grado di dimostrare l'acquisizione di crediti formativi universitari nelle aree deontologico-professionale e metodologico-applicativa di cui alla tabella B), allegata alla convenzione, i cui CFU sono da inserire all'interno della tipologia d) o f) dell'art. 10 del DM 509/1999. Per la realizzazione del programma formativo di cui alla tabella B) la Facoltà di Agraria potrà avvalersi, senza oneri per l'Università, della collaborazione di soggetti iscritti agli albi professionali dei dottori agronomi e dei dottori forestali da almeno 10 anni ed identificati in collaborazione con gli ordini stessi.

Sono infine esentati coloro che hanno conseguito una delle lauree appartenenti alle classi di cui agli artt. 12 e 13 del citato decreto, non ricomprese nella allegata tabella A), ma che sono in grado di dimostrare l'acquisizione di crediti formativi attraverso una attività formativa di tirocinio (tipologia f dell'art. 10 del DM 509/1999) riconosciuta dal Consiglio della struttura didattica, svolta presso uno studio professionale in qualsiasi forma costituito, la cui titolarità e responsabilità sia in capo ad un iscritto alla sezione A di uno degli Albi dei dottori agronomi e dei dottori forestali da almeno 5 anni.

Il Consiglio della Facoltà di Agraria ha approvato il 02.07.2003 (Allegato n. 3/1-1).

Nel corso della discussione, prende la parola il Prof. Fornasini che dichiara di astenersi, per non aver avuto in tempo utile la documentazione relativa alla proposta di delibera.

Terminata la discussione, il Senato Accademico,

- visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Agraria e l'Ordine Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali per le attività formative finalizzate all'accesso semplificato all'Ordine;
- vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Agraria in data 02.07.2003;

#### **Delibera**

di approvare il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Agraria e Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali del Veneto per le attività formative finalizzate all'accesso semplificato all'Ordine, senza alcun onere a carico del Bilancio Universitario.

Oggetto: **Protocollo d'intesa tra il Ministero di Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e l'Università degli Studi di Padova per le attività didattiche e di supporto ai detenuti studenti presso la casa di reclusione "Due Palazzi".**

N. o.d.g.:  
**04/07**

Rep. n.  
**175/2003**

Prot. n. **31124**

UOR: **Servizio Contratti e convenzioni**

Il Pro Rettore Vicario Presidente sottopone al Senato Accademico il testo del protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per avviare una collaborazione al fine di offrire ai detenuti degli istituti penitenziari del Triveneto, in possesso del diploma di scuola secondaria superiore, la possibilità di acquisire un'istruzione di livello universitario, in considerazione dell'importanza che gli studi universitari rivestono in relazione agli scopi educativi e di reinserimento sociale della pena (Allegato n. 1/1-3).

L'Università si impegna a realizzare attività formative, al fine della realizzazione dei "curricula" previsti nei vari ordinamenti di studio, con moduli didattici e momenti di orientamento/consulenza presso la sede della Casa di reclusione "Due Palazzi" di Padova.

I docenti dell'Università che intendono collaborare volontariamente nella predetta attività didattica dovranno essere autorizzati dalla struttura di appartenenza e opereranno nell'ambito dei propri compiti istituzionali.

L'Università mette a disposizione anche i tutor, che svolgeranno attività di supporto didattico e di sostegno.

E' escluso in proposito qualsiasi onere finanziario a carico dell'Università, ma la stessa potrà valutare la possibilità di incentivare docenti e tutor.

L'Università contribuirà inoltre all'iniziativa agevolando gli studenti mediante l'esenzione dal pagamento dei contributi studenteschi (Allegato n. 2/1-2).

L'Amministrazione assicurerà la continuità di gestione del progetto, nonché la disponibilità, l'agibilità, la sicurezza e l'utilizzo degli spazi destinati allo svolgimento delle attività formative per un numero iniziale di 12 studenti. Disporrà inoltre in ordine alla mobilità dei detenuti studenti, assumendo a proprio carico gli eventuali oneri e provvedendo alla soluzione dei problemi ad essa connessi.

Provvederà infine alle spese per le attrezzature, gli arredi, le spese generali di funzionamento ed il materiale didattico e di cancelleria, anche con il coinvolgimento di enti finanziatori e delle associazioni di volontariato.

Verrà istituito un Comitato paritetico per l'attuazione e la gestione dell'iniziativa.

La Facoltà di Lettere e Filosofia ha già dato la propria adesione all'iniziativa (Allegato n. 3/1-1).

Su invito del Pro Rettore Vicario Presidente, il prof. Guido Scutari, Pro Rettore delegato per la condizione studentesca ed il diritto allo studio, illustra ai componenti del Senato Accademico la proposta, fornendo ogni precisazione e chiarimento richiesto.

Nel corso della discussione il prof. Bittante propone al Senato Accademico di aggiungere all'art. 4 primo comma dopo la frase "l'Università reperirà, ... **"con l'accordo delle Facoltà"** ...

Prende la parola Il Direttore Amministrativo il quale rileva che in riferimento all'art. 7 - copertura assicurativa, l'Amministrazione della casa di detenzione, dovrà garantire la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile del personale dell'Ateneo in qualità di ospite della casa.

Il Direttore Amministrativo fa presente, che questa Amministrazione, non è in grado di assumersi questo impegno, perché l'art. 7 della convenzione, è troppo labile, troppo vago, e può portare un rischio elevatissimo, anche se con probabilità molto scarse."

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- udito il Pro Rettore Vicario Presidente;
- udita l'esposizione del prof. Scutari;

- vista la proposta del prof. Bittante;
- udita la dichiarazione del Direttore Amministrativo

### **Delibera**

1. di approvare il protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova e il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per avviare una collaborazione ai fini della realizzazione di attività formative rivolte ai detenuti degli istituti penitenziari del Triveneto.
2. di modificare, come segue, l'articolo 4 (Impegni dell'Università), primo comma, del suddetto protocollo di intesa: "Per il conseguimento dei fini prefissati dalla presente convenzione, l'Università reperirà, con l'accordo delle Facoltà e senza oneri a proprio carico, sia i tutor sia il personale docente che volontariamente nell'ambito dei propri compiti istituzionali si impegnerà in attività di orientamento, di consulenza e di didattica".
3. di dare mandato al Rettore e al Direttore Amministrativo di modificare l'art. 7 come segue:

"L'Amministrazione garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile al personale universitario impegnato nelle attività oggetto della presente accordo".

<b>Oggetto: Tassazione agevolata per l'iscrizione al nuovo anno accademico per gli studenti laureati entro il 31 dicembre</b>			
N. o.d.g.: <b>07/06</b>	Rep. n. <b>176/2003</b>	Prot. n. <b>31125</b>	UOR: <b>Servizio segreterie studenti</b>

Il Pro Rettore Vicario Presidente ricorda che nel corso della seduta del 20 maggio 2003 il Senato Accademico ha deciso di fissare una tassazione simbolica (pari a €uro 100,00) per l'iscrizione al nuovo anno accademico degli studenti che, avendo terminato gli accertamenti didattici entro il 30 settembre, concludano gli studi con la discussione della tesi di laurea entro il 31 dicembre.

Ricorda inoltre che nella successiva seduta del 17 giugno 2003 il Senato Accademico forniva una interpretazione autentica della precedente deliberazione di pari oggetto, nel senso che il beneficio della tassazione simbolica di 100 € per l'iscrizione, veniva esteso a tutti gli studenti che si fossero laureati entro il 31 dicembre, indipendentemente dall'aver concluso tutte le attività didattiche entro il 30 settembre.

Il Pro Rettore Vicario Presidente precisa ora che:

la quota minima non può essere inferiore a 110,00 €uro, cifra che corrisponde alla somma del contributo regionale per il Diritto allo Studio Universitario, dell'imposta di bollo e del contributo per l'assicurazione;

tecnicamente è necessario che gli interessati corrispondano l'intera prima rata per provvedere all'iscrizione regolare al nuovo anno accademico, fatto salvo il rimborso della differenza tra la somma corrisposta e i 110,00 €uro, a coloro che, laureatisi entro il 31 dicembre, non intendano proseguire, nello stesso anno accademico, gli studi con l'iscrizione ad un corso di Laurea Specialistica.

resta inteso che, come previsto, qualora il laureato si iscriva ad un corso di Laurea Specialistica, la prima rata già corrisposta interamente per concludere il corso di Laurea Triennale verrà considerata come prima rata già versata per l'iscrizione al Corso di Laurea Specialistica.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

### **Delibera**

1. che la quota trattenuta dall'Università sia modificata da 100 € a 110 €;
2. che lo studente versi interamente la prima rata;
3. che venga rimborsata la differenza tra l'ammontare della prima rata e 110 € nel caso il laureato non acceda ad una Laurea Specialistica;
4. che in caso di iscrizione ad una Laurea Specialistica, l'intera rata venga accreditata automaticamente come prima rata della Laurea Specialistica.

<b>Oggetto: Ratifica decreto per la modifica dell'Accordo di cooperazione accademica tra la San Diego State University (USA) e l'Università degli Studi di Padova</b>			
<b>N. o.d.g.: 06/01</b>	<b>Rep. n. 177/2003</b>	<b>Prot. n. 31127</b>	<b>UOR: Servizio relazioni internazionali</b>

Il Pro Rettore Vicario Presidente informa che è stato firmato in data 29 maggio 2003 il Decreto d'urgenza n. 914-2003 prot. 22532 per la modifica dell'Accordo di cooperazione accademica tra la San Diego State University (USA) e l'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 1/1-1).

L'Accordo, già approvato dagli Organi Accademici (Consiglio di Amministrazione del 25/3/2003 e Senato Accademico del 15/4/2003) prevede la collaborazione tra la San Diego State University e i Dipartimenti di Biologia, Scienze Biomediche Sperimentali e Anatomia e Fisiologia Umana per gli anni 2003-2007 (Allegato n. 2/1-2, Allegato n. 3/1-1, Allegato n. 4/1-2).

Successivamente è pervenuta da parte del Prof. Pietro Palatini, Direttore del Dipartimento di Farmacologia ed Anestesiologia, l'approvazione alla proposta di partecipare alla collaborazione prevista dall'Accordo (Allegato n. 5/1-2).

Considerando che in data 12 giugno era stata fissata la data per la firma ufficiale dell'Accordo con la San Diego State University, in occasione della visita a Padova della Provost, Prof. Nancy Marlin, e mancando i tempi tecnici per la presentazione della richiesta agli Organi Accademici, è stato firmato dal Magnifico Rettore il Decreto d'urgenza, che ha autorizzato l'inserimento del dipartimento di Farmacologia ed Anestesiologia tra i dipartimenti coinvolti nella collaborazione con la San Diego State University.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

#### **Delibera**

di ratificare il decreto d'urgenza per l'autorizzazione alla modifica dell'Accordo di cooperazione accademica tra la San Diego State University e l'Università di Padova inserendo, oltre ai Dipartimenti di Biologia, Scienze Biomediche Sperimentali e Anatomia e Fisiologia Umana, già coinvolti nella collaborazione, anche il Dipartimento di Farmacologia ed Anestesiologia.

<b>Oggetto: Ratifica decreto per la firma dell'Addendum al Protocollo di cooperazione tra l'Università di Padova e l'Università di Ouagadougou (Burkina Faso)</b>			
<b>N. o.d.g.: 06/02</b>	<b>Rep. n. 178/2003</b>	<b>Prot. n. 31128</b>	<b>UOR: Servizio relazioni internazionali</b>

Il Pro Rettore Vicario Presidente informa che è stato firmato in data 24 giugno 2003 il Decreto d'urgenza n. 1076-2003 prot. 26700 per la firma dell'Addendum al Protocollo di Cooperazione tra l'Università di Padova e l'Università di Ouagadougou (Burkina Faso). Il Protocollo di cooperazione, già in vigore dall'anno 2000, prevede la collaborazione scientifico e culturale tra le due Sedi e la mobilità di docenti e studenti (Allegato n. 1/1-3).

Con riferimento alle iniziative dirette della Regione Veneto previste dal Piano annuale 2003 della Legge Regionale 55/99 - Interventi di Cooperazione internazionale decentrate allo sviluppo e solidarietà internazionale, l'Università di Padova ha presentato un progetto volto alla "Intensificazione degli scambi universitari con partner nei paesi dell'America Latina, dell'Africa e dell'Europa dell'Est", proposta che ha ottenuto un finanziamento da parte della Regione di 46.500 Euro (allegati n. 2/1-3 e n. 3/1-1).

Allo scopo di attuare il progetto finanziato, è stato presentato dal prof. Pierpaolo Faggi, Delegato per lo sviluppo e la cooperazione con l'Africa e l'Asia, un Addendum al protocollo già in vigore, che contiene il progetto specifico relativo alla cooperazione con l'Università di Ouagadougou (Burkina Faso) e le modalità di finanziamento. In particolare, è prevista la realizzazione di due corsi intensivi: uno sui sistemi informativi

geografici, ed uno sui temi dell'integrazione regionale, da tenersi entrambi presso l'Università di Ouagadougou. Per la gestione dei corsi e per l'assegnazione di borse verranno destinati circa 5.635 Euro sul finanziamento erogato dalla Regione Veneto. Inoltre, sempre a carico del finanziamento regionale, sono previste spese per acquisto materiale scientifico, spese di viaggio e soggiorno (45 gg) per un docente coinvolto nel primo progetto, e spese di viaggio e soggiorno (30 gg) per un docente coinvolto nel secondo progetto: tali spese, pari a circa 8.800 Euro. Infine gli oneri bancari relativi al trasferimento dei fondi all'Università di Ouagadougou saranno addebitati alla cat. 01.03.01.03 del Bilancio Universitario (allegato n. 4/1-6).

Considerando la presenza a Padova di un docente dell'Università di Ouagadougou e vista l'impossibilità di seguire le normali procedure per l'approvazione dell'Addendum, è stato firmato dal Magnifico Rettore il Decreto d'urgenza che ha autorizzato la firma dell'Addendum al Protocollo di cooperazione tra l'Università di Padova e l'Università di Ouagadougou per gli anni 2003-2004 (Allegato n. 5/1-1).

Terminata la discussione, il Senato Accademico

### **Delibera**

di ratificare il decreto d'urgenza per l'approvazione dell'Addendum al Protocollo di cooperazione tra l'Università di Padova e l'Università di Ouagadougou per gli anni 2003-2004, i cui oneri sono così attribuiti: circa 5.635 Euro per attività didattiche da svolgere presso l'Università di Ouagadougou, e circa 8.800 Euro per coprire le altre spese presso l'Università di Padova collegate all'attività scientifica e alle spese di mobilità, a carico del finanziamento della Regione Veneto.

<b>Oggetto: Attivazione percorsi straordinari per i Corsi di Laurea in "Infermieristica" e in "Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva" A.A. 2003-2004.</b>			
<b>N. o.d.g.:</b> <b>07/01</b>	<b>Rep. n.</b> <b>179/2003</b>	<b>Prot. n. 31129</b>	<b>UOR: Servizio segreterie studenti</b>

Il Pro Rettore Vicario Presidente presenta la proposta di attivazione dei "percorsi straordinari" per l'A.A. 2003-2004 avanzata ed approvata dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia nel Consiglio di Facoltà del 26 giugno 2003 (Allegati n. 1/1-1 e 2/1-1) e riguardante i seguenti Corsi di laurea triennale:

- Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
- Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista delle neuro e psicomotricità dell'età evolutiva)

Il Pro Rettore Vicario Presidente chiarisce che ciascun Corso di laurea dovrà procedere all'organizzazione degli aspetti logistici e didattici relativi all'attivazione e alla gestione dei "percorsi straordinari"; dovrà inoltre definire percorsi "standard" per quanti in possesso di uno stesso titolo affinché possa trovare applicazione l'articolo 11 del Regolamento studenti (in particolare il comma 2).

Potranno pertanto aspirare all'immatricolazione al percorso straordinario, nel periodo compreso tra il 24 luglio e 26 settembre 2003, coloro i quali avranno presentato la domanda di valutazione preventiva entro il 12 giugno 2003 oppure, trattandosi di percorsi formativi a riconoscimento già codificato dalla struttura didattica, presenteranno la domanda di riconoscimento contestualmente a quella di immatricolazione.

L'iscrizione avverrà in "soprannumero", in quanto trattasi di studenti in possesso di diplomi, conseguiti in base alla normativa precedente, dagli appartenenti alle professioni sanitarie di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n° 502 articolo 6, alle leggi 26 febbraio 1999, n. 42, 10 agosto 2000, n. 251 e ai decreti interministeriali 27 luglio 2000 riguardanti l'equipollenza di diplomi ed attestati ai diplomi universitari.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

### **Delibera**

l'attivazione per l'anno accademico 2003-2004, senza oneri per il B.U. e comunque nei limiti di eventuali finanziamenti regionali, dei percorsi straordinari deliberati dal Consiglio di Facoltà della Medicina e Chirurgia



per i Corsi di Laurea in:

- Infermieristica
- Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva.

Oggetto: <b>Dottorato di Ricerca Congiunto in Economia tra l'Università di Padova e l'Università di York - programma di internazionalizzazione del sistema universitario</b>				
N. <b>07/02</b>	o.d.g.:	Rep. <b>180/2003</b>	n.	Prot. n. <b>31130</b> UOR: <b>Servizio formazione post-lauream</b>

Il Pro Rettore Vicario Presidente ricorda al Senato che, con D.M. 8 maggio 2001 n.115, il MIUR nell'ambito del programma di internazionalizzazione del sistema universitario per gli anni 2001-2003, ha previsto un contributo complessivo pari a 20 miliardi di lire da erogare per co-finanziare i progetti approvati fino ad un massimo del 50% dei costi ammissibili.

Successivamente, con lettera del 23/12/2002 prot. 2160, il MIUR ha comunicato la decisione riguardante i progetti selezionati e finanziati: sono stati approvati 9 dei 12 progetti presentati dall'Università di Padova per un finanziamento totale di euro 557.333,00 di cui 43.800,00 euro sono destinati al finanziamento del Dottorato di Ricerca congiunto in Economia tra l'Università di Padova e l'Università di York (Allegato n.1/1-4).

Il Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 marzo 2003 n. 105 ha ratificato l'impegno dell'Ateneo al co-finanziamento dei progetti per un ammontare globale di euro 237.284,05 per il primo anno di attività e ha approvato il co-finanziamento a chiusura delle attività riguardanti i progetti d'internazionalizzazione per l'esercizio 2004 (Allegato n. 2/1-1).

Il Pro Rettore Vicario Presidente presenta ora al Senato, per l'approvazione, il testo dell'accordo tra l'Università di Padova e l'Università di York (Allegato n. 3/1-6).

L'accordo, diversamente da quanto previsto dal progetto inizialmente presentato al MIUR (Allegato n. 4/1-8), prevede che le due istituzioni offrano congiuntamente ai migliori studenti dei due corsi di dottorato nazionali la possibilità di accedere al programma congiunto trascorrendo almeno un anno nell'istituzione partner. I dottorandi padovani che partecipano al programma congiunto continuerebbero ad usufruire della borsa assegnata loro al momento dell'iscrizione al Dottorato in Economia e Management.

Saranno individuati due supervisori, uno per ateneo. La verifica del progresso della ricerca sarà affidata alla Progress Coimmittee of the Graduate School Board of the Economics Department all'Università di York e al Collegio Docenti del Dottorato in Economia e Management dell'Università di Padova.

La tesi finale sarà scritta in inglese. La commissione per l'esame finale sarà costituita da almeno due membri interni, uno per ogni ateneo, e un membro esterno con l'esclusione dei due supervisori.

Il Collegio Docenti del Dottorato in Economia e Management e il Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche 'Marco Fanni' hanno dato parere favorevole all'approvazione dell'accordo rispettivamente nella seduta del 16 maggio 2003 e del 22 maggio 2003 (Allegato n. 5/1-3).

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- Udito il Pro Rettore Vicario Presidente;
- Vista la lettera del MIUR del 23/12/2002;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2003;
- Visto il testo dell'accordo tra l'Università di Padova e l'Università di York;
- Visto il progetto inizialmente presentato al MIUR;
- Vista la delibera del Collegio Docenti del Dottorato in Economia e Management e del Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche;

**Delibera**

1. di istituire il Dottorato Congiunto in Economia tra l'Università di York e l'Università di Padova;
2. di approvare l'accordo tra l'Università di Padova e l'Università di York per il Dottorato Congiunto in Economia e, in via preliminare, il prototipo del diploma congiunto;
3. di prevedere in prima applicazione la partecipazione al corso congiunto di due studenti del Dottorato di Economia e Management;
4. che due delle cinque borse assegnate nel diciottesimo ciclo al Dottorato in Economia e Management confluiscono nel Dottorato Congiunto in Economia tra l'Università di York e l'Università di Padova;
5. che l'approvazione dell'accordo è subordinata al parere favorevole del MIUR rispetto alle modifiche apportate al progetto originariamente approvato e finanziato.

Oggetto: <b>Dottorati di ricerca - Borse di dottorato UE Alban</b>			
N. o.d.g.: <b>07/03</b>	Rep. n. <b>181/2003</b>	Prot. n. <b>31131</b>	UOR: <b>Servizio formazione post-lauream</b>

Il Pro Rettore Vicario Presidente informa il Senato Accademico che l'Unione Europea finanzia Borse di Dottorato per candidati dell'America Latina che abbiano ottenuto preventivamente alla richiesta della borsa parere favorevole da parte del Collegio Docenti del Dottorato cui intendono afferire, in relazione:

a) alla congruità del tema di ricerca proposto con il Dottorato di afferenza;

b) al curriculum formativo del candidato.

I predetti candidati dopo aver ottenuto la Borsa devono superare l'ammissione all'esame di Dottorato ed entrano come sovranumerari.

Il D.M. n. 224/99 lascia autonomia alle Università relativamente alle modalità di ammissione e in particolare stabilisce all'art. 5 che "Le università disciplinano le prove di ammissione assicurando un'adeguata valutazione comparativa dei candidati, tempi ristretti per l'espletamento, nonché la pubblicità degli atti" e che il Rettore, sentito il Collegio dei docenti nomina con proprio decreto la Commissione incaricata della valutazione comparativa, composta di tre membri (...).

Il Pro Rettore Vicario Presidente informa che è pervenuta la richiesta del Prof. Lenzi, coordinatore di dottorato di ricerca in Gestione ambientale dei bacini idrografici e tecniche di rappresentazione del territorio, e della Prof.ssa De Francesco, componente del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Economia e Politica agroalimentare, di ritenere valida, quale modalità d'accesso al dottorato per questi candidati, la selezione effettuata dal Collegio dei docenti e dalla Commissione di selezione europea in luogo del consueto concorso di ammissione (Allegato n. 1/1-1).

Terminata la discussione, Il Senato Accademico

- Udito il Pro Rettore Vicario Presidente;
- Vista la richiesta del Prof. Lenzi, coordinatore di dottorato di ricerca in Gestione ambientale dei bacini idrografici tecniche di rappresentazione del territorio, e della Prof.ssa De Francesco componente del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Economia e Politica agroalimentare;

#### **Delibera**

1. che in luogo del concorso consueto venga considerata valida per i candidati che richiedono Borse di dottorato UE Alban la seguente procedura di selezione: il collegio docenti del dottorato esprima parere favorevole sui titoli, sul curriculum formativo, sulla congruità del tema di ricerca proposto con il dottorato di afferenza. I candidati che ottengono la borsa UE vengono considerati in sovrannumero rispetto ai posti messi a concorso ( con borsa e senza borsa);
2. che ai fini della rendicontazione delle borse bandite dall'Ateneo al MIUR si conviene che le borse ALBAN finanziate dalla UE debbano essere considerate a pieno titolo come borse finanziate da enti pubblici/privati esterni all'Università ai sensi del D.M. 10/06/02.

Oggetto: <b>Supplemento al diploma - rilascio estratto in italiano.</b>			
N. o.d.g.: <b>07/04</b>	Rep. n. <b>182/2003</b>	Prot. n. <b>31132</b>	UOR: <b>Servizio organi collegiali</b>

Il Pro Rettore Vicario Presidente, in attesa che venga messo a punto un sistema informativo in grado di gestire la versione del Certificato di Supplemento al Diploma già approvata, propone di rilasciare un estratto in italiano senza descrizione delle attività formative (Allegato n. 1/1-5) e di costituire un gruppo di lavoro composto dai Proff. Pro Rettore Vicario (Coordinatore) o suo delegato, Luciano Arcuri, Eugenio Calimani, Aldo Rossi, dalla Dott.ssa Panti e dal Direttore Amministrativo o suo delegato, cui spetterà il compito di seguire e coordinare la predisposizione della certificazione in questo formato.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- udito il Pro Rettore Vicario Presidente

### Delibera

1. di rilasciare un estratto in italiano senza descrizione delle attività formative in via temporanea;
2. di istituire a tal fine il gruppo di lavoro così composto:

- Pro Rettore vicario (Coordinatore) o suo delegato
- Prof. Luciano Arcuri
- Prof. Eugenio Calimani
- Prof. Aldo Rossi
- Direttore Amministrativo o suo delegato
- Dott.ssa Alberta Panti

Oggetto: <b>Attività di tutorato "Tutorjunior" anno accademico 2003-2004</b>			
N. o.d.g.: <b>07/07</b>	Rep. n. <b>183/2003</b>	Prot. n. <b>31133</b>	UOR: <b>Servizio organi collegiali</b>

Il Pro Rettore Vicario Presidente ricorda che in data 14/05/2003 si è svolto un incontro con il Magnifico Rettore, il Delegato per le attività di Orientamento e Tutorato, i Presidi di Facoltà e i Referenti di Facoltà per il Tutorato per discutere sull'attività di tutorato svolta nel 2002-2003 nella nostra Università. Complessivamente l'esperienza è stata valutata in modo positivo, tanto che le diverse Facoltà hanno sollecitato l'attivazione del servizio di **TutorJunior**, con i necessari miglioramenti, anche per l'anno accademico 2003-2004.

Il Pro Rettore Vicario Presidente fa presente che quasi tutte le Facoltà hanno richiesto la presenza del servizio di tutorato in entrambi i semestri e cioè dal 1° settembre 2003 al 28 febbraio 2004 e dal 1° marzo al 31 luglio 2004; ciascuna Facoltà deciderà se procedere ad una nuova selezione e formazione di **TutorJunior** o se confermare i **TutorJunior** della scorsa edizione anche per il nuovo anno accademico. Il numero di contratti di **TutorJunior** attivabili da ogni singola Facoltà per il prossimo anno accademico è calcolato rispetto al numero di studenti iscritti al primo anno, come riportato nella seguente tabella:

	Iscritti al 1° anno al 28/02/03	Numero Contratti	
		Annuali	Semestrali
<b>FACOLTA' DI AGRARIA</b>	648	4	8
<b>FACOLTA' DI ECONOMIA</b>	268	2	4
<b>FACOLTA' DI FARMACIA</b>	666	4	8
<b>FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA</b>	926	5	10
<b>FACOLTA' DI INGEGNERIA</b>	2171	13	26

<b>FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA</b>	2257	13	26
<b>FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA</b>	1238	7	14
<b>FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA</b>	182	1	2
<b>FACOLTA' DI PSICOLOGIA</b>	1298	8	16
<b>FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE</b>	779	5	10
<b>FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN</b>	1189	7	14
<b>FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE</b>	1670	9	18
<b>FACOLTA' DI SCIENZE STATISTICHE</b>	234	1	2
<b>TOTALI</b>	<b>13526</b>	<b>79</b>	<b>158</b>

Il Pro Rettore Vicario Presidente ricorda che il CdA nella seduta dell'8.7.2003 ha deliberato:

1. di accantonare un importo totale di Euro 8000,00 per la selezione e la formazione;
2. di prevedere per il futuro una razionalizzazione dell'attività di tutorato, ritoccando al ribasso il numero dei contratti e prevedendo, ad esempio, un eventuale interscambio tra le facoltà laddove ci sono conoscenze e discipline comuni;
3. di autorizzare la spesa complessiva per i contratti TutorJunior per un importo complessivo di Euro 245.000,00.

La spesa graverà sul capitolo 1.03.05.14 del B.U. denominato "Tutorato e servizi vari".

Su invito del Prorettore Vicario Presidente il Delegato prof. Soresi illustra la proposta di una migliore utilizzazione dei TutorJunior, chiedendo alle Facoltà di esercitare un maggior coordinamento sulla loro attività e proponendo al Senato Accademico di abbassare il numero complessivo dei contratti e viceversa di innalzare il numero delle ore di ogni singolo contratto.

Si apre un'ampia e approfondita discussione, nel corso della quale alcuni senatori esprimono la loro contrarietà nei confronti della decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 8/7/2003, di ridurre sensibilmente il fondo per l'attività di TutorJunior.

Il Prof. Marciari Magno propone di chiedere al Consiglio di Amministrazione di ripristinare il fondo per l'attività di TutorJunior rivendicando al Senato Accademico il diritto/dovere di stabilire in quale modo la didattica debba essere gestita.

Il Prof. Voci afferma che la riduzione di tale fondo porta inevitabilmente al ridimensionamento del servizio, infatti pochi neolaureati saranno disponibili a sostenere tale tipo di attività lavorativa a fronte di un corrispettivo economico così basso.

Il Prof. Biasutti propone al Senato Accademico di ripartire per le Facoltà il fondo per l'attività di tutorato: sarà poi la Facoltà, che si occuperà di ripartirlo ai tutori nel modo più congruo.

Il Prof. Mistri raccomanda la necessità di dare un corrispettivo economico equo ai tutor, ossia non troppo basso in quanto disincentivante per lo svolgimento del servizio, ma nemmeno troppo alto come negli anni scorsi è avvenuto, in quanto potrebbe essere incentivante a permanere nella posizione di tutor. Il tutor non deve essere posto nelle condizioni di chiedere una stabilizzazione della propria funzione.

Il Prof. Gentile ribadisce l'importanza del servizio di tutorato, che ha dato prova positiva nelle misure stabilite per l'a.a. precedente, ed appoggia il suggerimento del Prof. Biasutti di stabilire una cifra per ogni facoltà che si occuperà di distribuirla ai tutori nel modo che riterrà più utile ed opportuno.

Tutti i senatori ribadiscono l'idea di non professionalizzare la funzione del tutor e chiedono al Consiglio di Amministrazione di voler valutare, nella sua autonomia, un incremento del budget già stanziato.

Il prof. Bittante ritiene corretto l'intervento del CdA dato che è intervenuto sull'entità del compenso e non sul numero, impegno orario e distribuzione dei tutori. Tuttavia propone di richiedere una revisione della delibera

del CdA determinando un aumento del compenso orario entro il limite di 15 euro lordo ente (pari a un tecnico laureato D1 a tempo determinato), di assumere come riferimento le 18 ore settimanali per contratti annuali, semestrali o trimestrali e di proporre un aumento dello stanziamento globale a 450000 Euro in modo da acquisire un risparmio consistente rispetto allo scorso anno e nello stesso tempo non compromettere il servizio. Propone inoltre venga ammessa la possibilità da parte delle facoltà di integrare lo stanziamento

Il Direttore Amministrativo propone lo stanziamento di un contributo orario massimo di quattordici Euro. Per quanto riguarda il numero di ore minimo propone 720 ore per i contratti "annuali", 360 per quelli "semestrali", e 180 per i "trimestrali".

Il Pro Rettore Vicario Presidente assume la proposta del Direttore Amministrativo e la pone in votazione.

Il Pro Rettore Vicario Presidente concorda con quanto rilevato dalla maggioranza dei senatori e cioè che, pur restando ferma la ripartizione statutaria di competenze tra SA e CdA, sulla parte economica è pienamente legittimato a deliberare il CdA, mentre su tutti gli altri aspetti è altrettanto pienamente legittimato il SA.

Il Pro Rettore vicario Presidente, dopo aver raccolto gli interventi dei senatori, e con l'intenzione di procedere con urgenza all'emanazione del bando, propone agli stessi di deliberare:

1. di ribadire la rilevanza del Servizio di tutorato e la volontà di non diminuire tale servizio, ma di organizzarlo in modo più coordinato e razionale;
2. di assumere la cifra stanziata dal CdA di 245.000,00 Euro e di ripartirla tra le Facoltà in modo proporzionale al numero degli studenti per dare luogo a contratti "annuali" di 720 ore, "semestrali" di 360 ore e "trimestrali" di 180 ore sulla base del budget attribuito alle Facoltà e proponendo un compenso orario lordo ente di quattordici Euro;
3. di chiedere al CdA di voler considerare la possibilità di un'integrazione della spesa complessiva per i contratti di TutorJunior, in modo tale da incrementare la cifra fino a 450.000,00 Euro per attivare altri contratti nel secondo semestre.

Il Prof. Tonutti fa una dichiarazione di voto favorevole alla proposta, ma considera negativamente l'assenza di informazioni in Senato Accademico, soprattutto relativamente alle prospettive che hanno portato i consiglieri a deliberare una riduzione della cifra stanziata per l'attività di TutorJunior.

Il Prof. Voci fa una dichiarazione di voto contrario, in quando sottolinea che, con tale cifra, ripartendola in modo proporzionale tra le Facoltà in base al numero degli studenti, alcune Facoltà potranno stipulare solo 1 contratto trimestrale, quindi ritiene che accettare il taglio del fondo destinato all'attività di TutorJunior significa ritenere che comunque l'Università può continuare ad erogare tale servizio anche con una riduzione del contributo, in avanzo.

Il Pro Rettore Vicario Presidente, riassumendo conclusivamente le osservazioni e le proposte emerse durante la discussione, pone in votazione le seguenti proposte:

1. di assumere la cifra stanziata dal CdA di 245.000,00 Euro e di ripartirla tra le Facoltà in modo proporzionale al numero degli studenti per dare luogo a contratti "annuali" di 720 ore, "semestrali" di 360 ore e "trimestrali" di 180 ore sulla base del budget attribuito alle Facoltà e proponendo un compenso orario massimo di quattordici Euro;
2. di chiedere al CdA di voler considerare la possibilità di un'integrazione della spesa complessiva per i contratti di TutorJunior in modo tale da incrementare la cifra fino a 450.000,00 Euro per attivare nuovi contratti per il secondo semestre.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- Udito il Pro Rettore Vicario Presidente;
- Viste le proposte presentate;

### **Delibera**

1. di assumere la cifra stanziata dal Consiglio di Amministrazione di 245.000,00 Euro e di ripartirla tra le Facoltà in modo proporzionale al numero degli studenti per dare luogo a contratti "annuali" di 720 ore, "semestrali" di 360 ore e "trimestrali" di 180 ore sulla base del budget attribuito alle Facoltà e proponendo un compenso orario massimo di quattordici Euro.

## Delibera

- di chiedere al CdA di voler considerare la possibilità di un'integrazione della spesa complessiva per i contratti di TutorJunior, in modo tale da incrementare la cifra fino a 450.000,00 Euro per attivare altri contratti per il secondo semestre.

Oggetto: <b>Ripartizione fondo funzionamento Biblioteche, anno 2003. Importo euro 2.600.000,00.CAB - CentroAteneo per le Biblioteche - Direttore Dr. Luca Bardi</b>			
N. o.d.g.: <b>10/01</b>	Rep. n. <b>184/2003</b>	Prot. n. <b>31134</b>	UOR: <b>Servizio contabilità</b>

Il Pro Rettore Vicario Presidente presenta la proposta di ripartizione del fondo funzionamento per le Biblioteche, per l'anno 2003, pari ad euro 2.600.000,00.

Su invito del Pro Rettore Vicario Presidente, la Prof.ssa Tallandini, Presidente del CAB (Centro Ateneo per le Biblioteche), informa che il Comitato Tecnico Scientifico in data 7 luglio 2003, con il Direttore del CAB, Dott. Luca Bardi, ha approvato la seguente proposta di ripartizione:

	<b>Proposta ripartizione 2003</b>
Assegnazioni alle biblioteche	€ 1.400.000,00
Recupero del pregresso	€ 309.000,00
Risorse elettroniche	€ 500.000,00
Progetti speciali	€ 341.000,00
Fondo emergenze	€ 25.000,00
Continuità progetto automazione	€ 25.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 2.600.000,00</b>

La Commissione Risorse si è riunita nei giorni 9, 18 giugno e 2 luglio 2003 per definire la ripartizione della **quota di euro 1.400.000** stanziata per le strutture del SBA, come riportato in tabella (Allegato n. 1/1-3):

### Proposta Ripartizione Fondo Spese per Biblioteche 2003

1.936,27

#### Biblioteca

#### Assegnazione 2003

Seminario Matematico	€ 62.675,90
Dip.to Astronomia	€ 12.033,61
Dip.to di Fisica	€ 65.980,81
CIS Interchimico	€ 65.913,56
Dip.to Geografia	€ 17.716,90
Dip.to Geologia	€ 14.377,32
Dip.to Mineralogia	€ 9.096,70
CIS Vallisneri	€ 79.156,12
Bibl. Medica Pinali	€ 226.583,52
CIS Agripolis	€ 69.273,18
Bibl. Centr. Ingegneria	€ 162.982,38
CIS Maldura	€ 55.531,00
Dip.to Lingue Lett. AAGG e slave	€ 27.847,09
Dip.to Sc. Antichità	€ 36.722,61
Dip.to Storia	€ 33.360,02
Dip.to Storia Arti Visive e Musica	€ 18.760,42
Bibl. Centr. Sc. Statistiche	€ 45.168,47

Dip.to Sc. Economiche	€ 35.871,66
Bibl. Centr. Sc. Politiche	€ 73.075,75
Dip.to Farmacologia	€ 15.842,26
Dip.to Sc. Farmaceutiche	€ 29.742,36
CIS Psicologia	€ 95.917,71
Dip.to Sc. Educazione	€ 20.225,50
Dip. Filosofia	€ 42.218,58
Dip.to Diritto Pubblico	€ 26.991,12
Dip.to Diritto Privato	€ 17.877,45
Dip.to Diritto Comparato	€ 18.599,20
Dip.to St. e Filosofia del Diritto	€ 20.458,81
<b>Totale</b>	<b>€ 1.400.000,00</b>

La prof.ssa Tallandini precisa che la Commissione ha ritenuto opportuno utilizzare gli stessi criteri dello scorso anno impedendo variazioni in aumento superiori al 10% e in diminuzione superiori al 5% . Il Presidente caldeggia comunque una ridefinizione dei criteri di assegnazione dei fondi alle Biblioteche attraverso il contributo della nuova Commissione Risorse che verrà a crearsi in seno al nuovo CTS.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- Udito il Pro Rettore Vicario Presidente;
- Vista la proposta di ripartizione del Fondo Funzionamento per le Biblioteche per l'anno 2003
- Visto il verbale di approvazione del 7.7.2003 del Comitato Tecnico Scientifico del CAB;
- Udita l'esposizione della prof.ssa Tallandini.

#### **Delibera**

di approvare la ripartizione del Fondo funzionamento per le Biblioteche per l'anno 2003 come indicato in tabella. La spesa sarà a carico della cat. 13.10.01 e cat. 17.01.03 del Bilancio di Ateneo "Funzionamento Biblioteche"

<b>Oggetto: Nomina delle commissioni di valutazione previste dal 'Piano per il finanziamento della ricerca di Ateneo': Commissione Progetti di Ricerca (CPR), Commissione Assegni di Ricerca (CAR) e Commissione Attrezzature (CAT) - Bando 2003</b>				
<b>N.</b> <b>12/01</b>	<b>o.d.g.:</b>	<b>Rep.</b> <b>185/2003</b>	<b>n.</b>	<b>Prot. n. 31135</b>
<b>UOR: Servizio ricerca</b>				

Il Pro Rettore Vicario Presidente ricorda che, come previsto dall'art. 2 del vigente 'Piano per il finanziamento della ricerca di Ateneo' (Allegato n. 1/1-1), occorre procedere alla nomina della Commissione Progetti di Ricerca (CPR), della Commissione Assegni di Ricerca (CAR) e della Commissione Attrezzature (CAT) incaricate, rispettivamente, di valutare :

- richieste relative a progetti di ricerca di Ateneo e progetti di ricerca per giovani ricercatori (CPR);
- richieste relative ad assegni di ricerca (CAR);
- richieste di attrezzature scientifiche finalizzate alla ricerca per sostituzione di strumentazione obsoleta o per nuove apparecchiature (CAT).

Ciascuna delle tre commissioni di valutazione è formata da sette componenti, uno per macroarea di Ateneo, nominati dal Senato Accademico e scelti entro una rosa di due nominativi per macroarea, dei quali uno designato dalla Commissione Scientifica di Ateneo (CSA) e uno dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento sulla base del criterio dell'alta qualificazione scientifica e dell'esperienza nella direzione e valutazione di attività di ricerca.

Non possono essere designati per la CPR, la CAR e la CAT membri del Senato Accademico, del Consiglio di Amministrazione e della Commissione Scientifica di Ateneo; non è inoltre consentito far parte

contemporaneamente di più commissioni.

Le tre commissioni sono nominate per una selezione delle richieste e per la relativa verifica in itinere e finale, e possono essere confermate per una sola ulteriore selezione.

I componenti della CPR e della CAR non possono presentare domanda per Progetti di ricerca di Ateneo, Progetti di ricerca per giovani ricercatori e per Assegni di ricerca.

I componenti della CAT non possono presentare domanda per Attrezzature scientifiche

Il Pro Rettore Vicario Presidente presenta la designazione dei nominativi pervenuti dal Presidente della Commissione Scientifica di Ateneo (Allegato n. 2/1-27) e dal Coordinatore della Consulta dei Direttori di Dipartimento (Allegato n. 3/1-32) corredata dalle relative schede di candidatura.

Il Prof. Voci ha segnalato che il Prof. B. Schrefler proposto per la Commissione Attrezzature, in data successiva alla riunione della Consulta del 23.06.03, ha ritirato la sua candidatura.

Il Rettore propone che si proceda alle votazioni, con scrutinio segreto, prevedendo che i senatori possano indicare non più di un nominativo per macroarea; risulteranno eletti coloro che otterranno, per ciascuna macroarea, il maggior numero di voti.

Il Senato Accademico approva le modalità proposte dal Pro Rettore Vicario Presidente.

Effettuate le votazioni, si procede allo scrutinio - Risultano eletti.

#### **COMMISSIONE PROGETTI DI RICERCA**

Macroarea n. 01: Toigo Flavio

Macroarea n. 02: Zanotti Giuseppe

Macroarea n. 03: Castagnaro Massimo

Macroarea n. 04: Saetta Marina

Macroarea n. 05: Cossalter Vittore

Macroarea n. 06: Collodo Silvana

Macroarea n. 07: Weber Guglielmo

#### **COMMISSIONE ASSEGNI DI RICERCA**

Macroarea n. 01: Cristante Valentino

Macroarea n. 02: Massari Francesco

Macroarea n. 03: Costa Rodolfo

Macroarea n. 04: Segagno Luciano

Macroarea n. 05: Someda C. Giacomo

Macroarea n. 06: Chiaranda Mirella

Macroarea n. 07: Picchio Forlati M. Laura

#### **COMMISSIONE ATTREZZATURE SCIENTIFICHE**



Macroarea n. 01: Barbieri Cesare

Macroarea n. 02: Moro Giorgio

Macroarea n. 03: Valle Giorgio

Macroarea n. 04: Tavalato Bruno

Macroarea n. 05: Achilli Vladimiro

Macroarea n. 06: Durante Sergio

Macroarea n. 07: Rigatti Silvio

Terminata la discussione il Senato Accademico

- viste le disposizioni contenute nel vigente "Piano per il finanziamento della Ricerca di Ateneo" (art. 2)
- visti i risultati delle votazioni effettuate a scrutinio segreto

### **Delibera**

La costituzione della Commissione **Progetti di Ricerca** nella composizione di seguito indicata: Macroarea n. 01: Toigo Flavio

Macroarea n. 02: Zanotti Giuseppe

Macroarea n. 03: Castagnaro Massimo

Macroarea n. 04: Saetta Marina

Macroarea n. 05: Cossalter Vittore

Macroarea n. 06: Silvana Collodo

Macroarea n. 07: Weber Guglielmo

La costituzione della Commissione **Assegni di Ricerca** nella composizione di seguito indicata: Macroarea n. 01: Cristante Valentino

Macroarea n. 02: Massari Francesco

Macroarea n. 03: Costa Rodolfo

Macroarea n. 04: Stegagno Luciano

Macroarea n. 05: Someda C. Giacomo

Macroarea n. 06: Chiaranda Mirella

Macroarea n. 07: Picchio Forlati M. Laura

La costituzione della Commissione **Attrezzature** nella composizione di seguito indicata:

Macroarea n. 01: Barbieri Cesare

Macroarea n. 02: Moro Giorgio

Macroarea n. 03: Valle Giorgio

Macroarea n. 04: Tavolato Bruno

Macroarea n. 05: Achilli Vladimiro

Macroarea n. 06: Durante Sergio

Macroarea n. 07: Rigatti Silvio

Oggetto: <b>Corso di laurea specialistica in Giornalismo</b>			
N. o.d.g.: <b>07/09</b>	Rep. <b>186/2003</b>	n. Prot. n. <b>31136</b>	UOR: <b>Servizio organi collegiali</b>

Il Pro Rettore Vicario Presidente sottopone al Senato Accademico la proposta, avanzata congiuntamente dal Preside della Facoltà di Scienze Politiche, prof. F. Todescan, e dal Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, Prof. F. Biasutti, di non procedere per l'A.A. 2003/2004 alla attivazione del primo anno del Corso di laurea specialistica in Giornalismo (Allegato n. 1/1-2).

Tale proposta, presentata su sollecitazione del Presidente del Corso di Laurea in Scienze della comunicazione prof. M. Cortelazzo, trova la sua motivazione nel fatto che le recenti posizioni assunte dall'ordine dei Giornalisti in tema di accesso alla professione ed i progetti di riforma delle lauree specialistiche attualmente in elaborazione da parte del MIUR hanno determinato una situazione completamente nuova, di cui è opportuno tenere conto per evitare sprechi di risorse e per non danneggiare gli eventuali iscritti.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- udito il Pro Rettore Vicario Presidente;
- vista la proposta dei proff. Biasutti e Todescan.

#### **Delibera**

di non procedere per l'A.A. 2003/2004 alla attivazione del primo anno del Corso di laurea specialistica in Giornalismo.

Oggetto: <b>Proposta di conferimento della laurea ad honorem in Medicina e Chirurgia al Prof. Arvid Carlsson</b>			
N. o.d.g.: <b>13/01</b>	Rep. <b>187/2003</b>	n. Prot. n. <b>31137</b>	UOR: <b>Servizio cerimoniale e manifestazioni</b>

Il Pro Rettore Vicario Presidente informa che il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 20 febbraio 2003, ha approvato all'unanimità la proposta di conferimento della laurea ad honorem in Medicina e Chirurgia al Prof. Arvid Carlsson (Allegato n. 1/1-22)

Il Prof. Sebastiano Marciani Magno, Presidente della Commissione per il conferimento delle lauree ad honorem, comunica il parere favorevole espresso dalla commissione stessa (Allegato n. 2/1)

Terminata la discussione, il Senato Accademico

#### **Delibera**

di esprimere parere favorevole alla proposta di conferimento della laurea ad honorem in Medicina e Chirurgia al Prof. Arvid Carlsson

Alle ore 20.55, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Pro Rettore Vicario Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

**Il Segretario**

***Dott. Ing. Luciano Miotto***

**Il Presidente**

***Prof. Giuseppe Zaccaria***